

LA LUCE PRECEDENTE

REGGIANI

COLLEZIONE DI LAMPADE DAL VI SECOLO A.C. AL XX

REGGIANI

La luce precedente



REGGIANI
SPA ILLUMINAZIONE

ITALIAN AND ENGLISH TEXT

ISBN 88-85209-14-9
9 788885 209745

BIBLIOTECA DELLA LUCE REGGIANI

La luce precedente

© 2003 Reggiani Spa Illuminazione
Viale Monza 16, 20050 Sovico MI
tel 039.20711, fax 039.2071999
point@reggiani.net www.reggiani.net

a cura di Giuliana Reggiani
con la collaborazione di Dome Riva,
Alessandro Di Martino, Sabrina Ganelli,
Pino Usicco, Nanni Cagnone.
Prima edizione ottobre 2003
ISBN 88-85209-14-9

Stampato in Italia da
Cattaneo Paolo Grafiche srl Oggiono LC
Officina Grafica in Annone Br.

LA LUCE PRECEDENTE THE LIGHT BEFORE

REGGIANI

COLLEZIONE DI LAMPADE DAL VI SECOLO A.C. AL XX
COLLECTION OF LAMPS FROM THE CENTURY 6TH B.C. TO THE 20TH



Introduction

Real history is not made up of heroes, conquerors, famous people. It is ours, the history of common folk and everyday life. Just as the history of objects is not made up of rare and valuable things – belonging to Lorenzo de' Medici or Catherine of Russia – but of everyday household objects, things whose utility is there for all to see, not hidden by refined shapes and ambitious materials.

Going back through the history of artificial lighting, this collection brings together everyday objects, sometimes simple, sometimes precious, which open up a window on the past and enable us to imagine unknown times and houses where we have never lived.

This collection of lamps recounts the history of light before the incandescent filament electric light bulb was invented. And in the same way, Reggiani with its pioneering products, in common with every innovator, recounts the history of modern lighting technology, looking back with solicitous interest in what went before.

Introduzione

La vera storia non è quella degli eroi, dei conquistatori, degli uomini illustri, ma la nostra: quella della gente comune e della vita di tutti i giorni. E la storia degli oggetti non è fatta di cose rare e preziose – appartenute a Lorenzo de' Medici o a Caterina di Russia – ma di cose domestiche, di uso quotidiano, cose la cui utilità non venga nascosta da forme ricercate e materie ambiziose.

Questa collezione, che ricapitola la storia dell'illuminazione artificiale, riunisce oggetti di uso comune – a volta semplici, a volte di pregio – che riaprono il passato e ci fanno immaginare epoche sconosciute e case in cui non abbiamo vissuto.

Come questa collezione di lampade scrive per noi la storia della luce prima dell'avvento della lampadina elettrica a filamento incandescente, così Reggiani – come ogni innovatore – ha scritto, con i suoi prodotti precursori, la storia dell'illuminazione tecnica contemporanea, e può guardare con premuroso interesse alla lunga vicenda precedente.

Lume tedesco a olio, dotato di un congegno per l'aspirazione del combustibile; base d'intonazione architettonica, in ottone dorato e bronzato, e paralume di vetro; XIX secolo.

German oil lamp with fume extraction device, gold- and bronze-plated base toning in with the architecture and glass lamp shade; 19th century.



Lucerna votiva persiana a forma di brocca, in terracotta
invetriata; alimentazione a olio; XII secolo.

*Persian votive oil lamp in the form of a pitcher in
transparent glazed terracotta; 12th century.*



Lampada inglese a petrolio, con paralume di vetro e base di ottone e porcellana; il ceramista, di origine giapponese, è Immery, fornitore della Casa Reale; XIX secolo.

English paraffin lamp, with glass lamp shade, brass and china base by Immery, a Japanese emigrated to London and supplier of the Royal Family; 19th century.





Lucerna turca a un beccuccio e a forma di calzare,
in fusione di ferro; alimentazione a olio; XVIII secolo.

Turkish one-burner shoe-shaped oil lamp in cast iron; 18th century.

Lucerna votiva a olio dell'Asia Minore, in bronzo, con serbatoio centrale attorniato da motivi ornamentali; XIV secolo.

Votive oil lamp from Asia Minor in bronze with central reservoir surrounded by ornamental motifs; 14th century.



Lucerna inglese da minatore, a sospensione, in fusione di ferro,
prodotta da A. C. Wells & Co. Strength; XVIII secolo.

*Miner suspension English oil lamp made of
iron fusion by A. C. Wells & Co. Strength; 18th century.*



Lampada francese a petrolio, con paralume; base
scultorea in fusione di bronzo e vetro, su cui
sono iscritte le parole “Enfant danseur”; XIX secolo.

*French paraffin lamp with lamp shade
and sculpted cast glass and iron base bearing
the words “Enfant danseur”; 19th century.*



Lucerna austriaca a un beccuccio, alimentata a olio e usata anche per misurare il tempo; peltro e vetro; XVIII secolo.

Austrian one-burner oil lamp also used to measure time, pewter and glass; 18th century.



Lucerna ebraica (menorah o hanukkiah) a olio, in bronzo fuso, per la lunga festa dell'Hanukkah (la festa delle luci); ha otto beccucci; il nono (shamash) serve ad accendere gli altri; XIX secolo.

Jewish oil lamp (menorah or hanukkiah) in cast bronze for the long Hanukkah festival (the festival of light), eight lamps, the ninth – shamash – serves to light the others; 19th century.



Lucerna francese a un beccuccio, in rame e ottone, con impugnatura rivestita di vimini; alimentazione a olio; XIX secolo.

*French one-burner oil lamp in copper and brass
with wicker covered handle; 19th century.*



Lucerna votiva indiana a un beccuccio, in fusione di bronzo, alimentata a olio e decorata con figure zoomorfe; XVIII secolo.

Indian one-burner votive lamp in cast bronze decorated with animal figures; 18th century.



Lucerna indiana a sospensione, in ferro, alimentata a olio;
la sua forma ricorda un antico strumento astronomico,
la "sfera armillare"; XVIII secolo.

*Indian hanging oil lamp in iron, its shape is reminiscent of an old
astronomical instrument, the "armillary sphere"; 18th century.*



Lucerna siriana di terracotta decorata, a un beccuccio,
alimentata a olio; III secolo a. C.

*Decorated terracotta Syrian oil fed lamp
at one spout; 3th century B. C.*



Piccole lucerne greche di terracotta, a un beccuccio,
alimentate a olio; VI secolo a.C.

Small Greek terracotta one-burner oil lamps; 6th century B.C.



Paralume inglese in bronzo e seta, sulla cui base è iscritto il motto del cavalleresco Ordine della Giarrettiera, istituito in Inghilterra da Edoardo III verso la metà del xiv secolo: “Honni soit qui mal y pense”; XIX secolo.

English bronze and silk lamp shade, the motto of the Knights of the Order of the Garter founded by Edward III in the mid-14th century, “Honni soit qui mal y pense”, is inscribed on the base; 14th century.



Lanterna inglese da viaggio, tascabile, in ferro e mica, provvista di custodia; alimentazione a candela; xx secolo.

Collapsible iron and mica travelling candle lantern, with case; 20th century.



Lucerna lombarda a sospensione, alimentata a olio, in ottone e ferro battuto; XIV secolo.

Lombard suspension oil fed lamp, made of brass and wrought iron; 14th century.



Raro esempio di candeliere francese a gomitolo, con spegnitoio, in ottone argenteo; XIX secolo.

Rare example of a French rolled candle holder with snuffer in silver-plated brass; 19th century.



Lampada veneziana a sospensione, in ferro
battuto e vetro soffiato; XIX secolo.

*Fine ornamental Venetian lamp, in gilded iron,
and blown glass; 19th century.*



Candeliere italiano di marmo e bronzo, dotato di spegnitoio; la figura centrale rappresenta un raccogliitore di olive; inizio del XIX secolo.

Italian candlestick made of marble and bronze, equipped with snuffer; central figure shows an olives gatherer; beginning of 19th century.

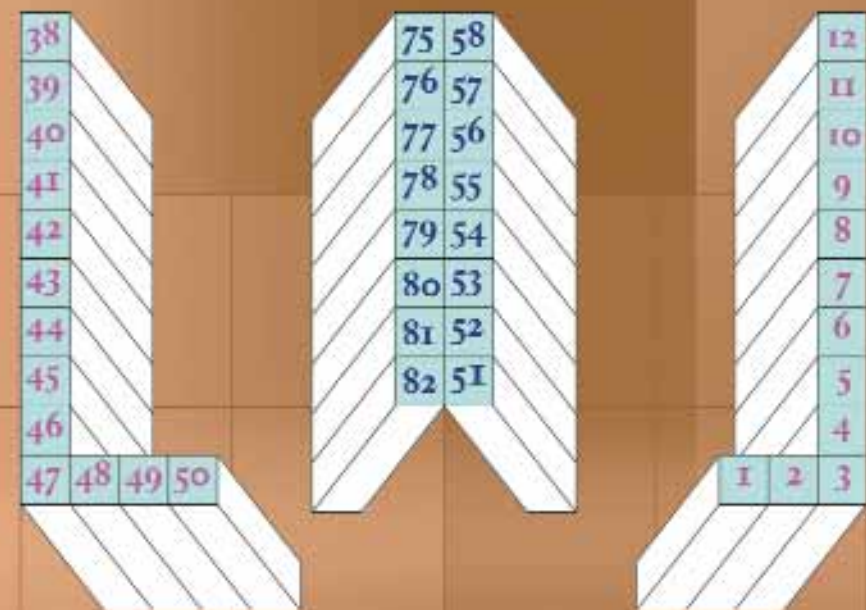
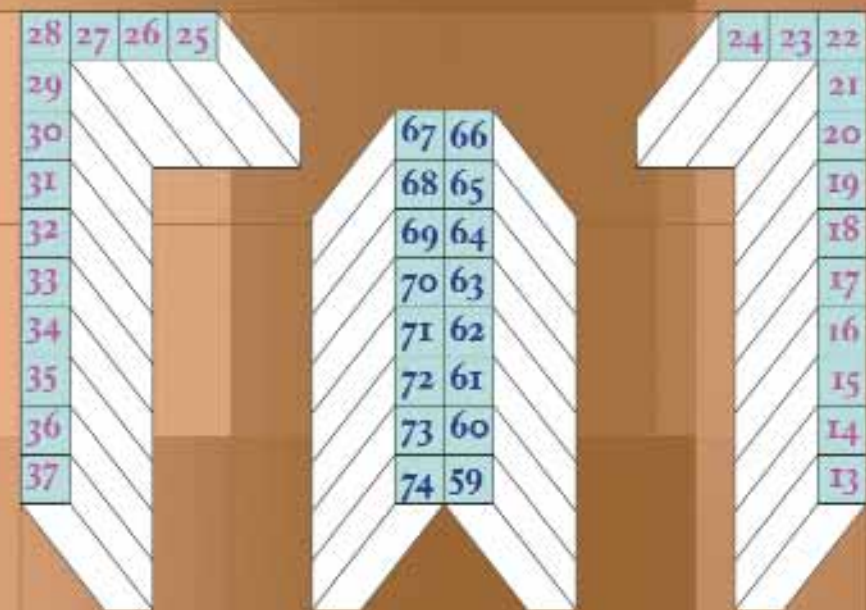

















Reggiani SpA Illuminazione ha acquisito la collezione Mascaretti, una delle più note collezioni europee di lampade, che dopo la scomparsa del proprietario era destinata a disperdersi.

La collezione, accuratamente riordinata e integrata da donazioni e nuove acquisizioni, è esposta in modo permanente nel museo di Sovico, presso la sede di Reggiani SpA Illuminazione.



















Reggiani Spa Illuminazione has bought the Mascaretti collection, one of the most well-known European lamps collection, which after the death of the owner was destined to disperse.












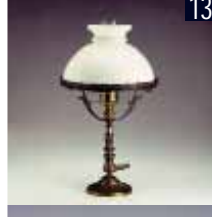
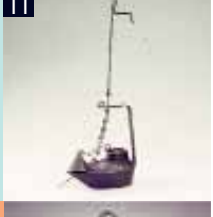








The collection, carefully reorganized and improved with donations and new purchases, is permanently exhibited in the museum of Sovico, at Reggiani Spa Illuminazione headquarters.

































<p>LUME A OLIO ottone dorato e bronzato, vetro mm 145 x 480 h. Germania DE XIX sec. OIL LAMP gold-plated and bronze-plated brass, glass</p>	<p>01 </p>	<p>LUCERNA terracotta mm 105 x 20 h. Grecia GR VI sec. d.C. OIL LAMP terracotta</p>	<p>LAMPADA A PETROLIO ottone e vetro mm 180 x 660 h. Inghilterra UK XIX sec. PARAFFIN LAMP brass and glass</p>		<p>LUCERNA tufo mm 185 x 260 h. Marocco MA XIX sec. OIL LAMP tuff</p>	<p>LAMPADA A PETROLIO ceramica, ottone e vetro mm 120 x 530 h. Inghilterra UK XIX sec. PARAFFIN LAMP ceramic, brass and glass</p>	<p>03 </p>	<p>LUCERNA ferro fuso mm 130 x 250 h. Piemonte IT XVIII sec. OIL LAMP cast iron</p>			
	<p>LUCERNA ottone mm 100 x 175 h. Italia IT XIX sec. OIL LAMP brass</p>	<p></p>	<p>02 </p>				<p>LUCERNA ferro fuso mm 175 x 80 h. Turchia TR XVIII sec. OIL LAMP cast iron</p>	<p></p>	<p>LUCERNA ferro fuso mm 120 x 130 h. Francia FR XVIII sec. OIL LAMP cast iron</p>		
<p>LUCERNA VOTIVA ottone e vetro mm 200 x 355 h. Inghilterra UK XIX sec. VOTIVE LAMP brass and glass</p>		<p></p>	<p>LUCERNA CANDELIERE terracotta mm 95 x 125 h. Puglia IT XVII sec. CANDLESTICK OIL LAMP terracotta</p>				<p>LUCERNA ferro fuso mm 175 x 80 h. Turchia TR XVIII sec. OIL LAMP cast iron</p>	<p></p>	<p>LUCERNA ferro fuso mm 100 x 80 h. Spagna ES XVIII sec. OIL LAMP cast iron</p>		
	<p>LUCERNA terracotta mm 90 x 30 h. Libano LB III sec. d.C. OIL LAMP terracotta</p>	<p></p>	<p>LUCERNA terracotta rossa mm 70 x 24 h. Puglia IT XIX sec. OIL LAMP red terracotta</p>				<p>LUCERNA pietra mm 120 x 100 h. India IN XVIII sec. OIL LAMP stone</p>	<p></p>	<p>LUCERNA tufo mm 165 x 52 h. irak IQ XVIII sec. OIL LAMP tuff</p>		
	<p>LUCERNA terracotta mm 74 x 76 h. Persia X sec. OIL LAMP terracotta</p>	<p></p>	<p>LUCERNA terracotta mm 70 x 30 h. Libano LB III sec. a.C.. OIL LAMP terracotta</p>				<p>LUCERNA tufo mm 145 x 110 h. Afghanistan AF XIX sec. OIL LAMP tuff</p>	<p></p>	<p>LUCERNA tufo mm 195 x 53 h. Tunisia TN XIX sec. OIL LAMP tuff</p>		
<p>LUCERNA terracotta inetrata mm 100 x 50 h. Persia X sec. OIL LAMP transparent-glazed terracotta</p>		<p></p>	<p>LUCERNA bronzo mm 140 x 95 h. Grecia GR III sec. a.C.. OIL LAMP bronze</p>				<p>LUCERNA VOTIVA bronzo mm 175 x 28 h. Asia Minore XIV sec. VOTIVE LAMP bronze</p>	<p></p>	<p>LUCERNA ottone fuso mm 80 x 100 h. Piemonte IT XVIII sec. OIL LAMP cast brass</p>		
	<p>LUCERNA terracotta mm 90 x 30 h. Libano LB sec. d.C. OIL LAMP terracotta</p>	<p></p>	<p>LUCERNA terracotta mm 90 x 73 h. Etruria IT III a.C.. OIL LAMP terracotta</p>				<p>LUCERNA ferro fuso mm 110 x 140 h. Italia IT XIX sec. OIL LAMP cast iron</p>	<p>04 </p>	<p>LUCERNA ferro fuso mm 75 x 70 h. Spagna ES XVIII sec. OIL LAMP cast iron</p>		





























<p>LUCERNA ferro battuto mm 110 x 105 h. Spagna ES XVIII sec. OIL LAMP wrought iron</p>			<p>LUCERNA tufo mm 180 x 50 h. Turchia TR XVIII sec. OIL LAMP tuff</p>		<p>LUCERNA bronzo fuso mm 160 x 360 h. Piemonte IT XVII sec. OIL LAMP cast bronze</p>			<p>LUCERNA ferro mm 120 x 90 h. Lombardia IT XVIII sec. OIL LAMP iron</p>	
	<p>LUCERNA ottone fuso mm 80 x 250 h. Lombardia IT XVII sec. OIL LAMP cast brass</p>			<p>LUCERNA ferro battuto mm 115 x 100 h. Spagna ES XVII sec. OIL LAMP wrought iron</p>		<p>LUCERNA ferro battuto mm 90 x 200 h. Spagna ES XVIII sec. OIL LAMP wrought iron</p>		<p>LUCERNA ferro battuto mm 100 x 110 h. Piemonte XVIII sec. OIL LAMP wrought iron</p>	
	<p>LUCERNA bronzo fuso mm 250 x 500 h. Medio Oriente XIX sec. OIL LAMP cast bronze</p>	05 		<p>LUCERNA ferro battuto mm 150 x 110 h. Marocco MA XVIII sec. OIL LAMP wrought iron</p>		<p>LUCERNA bronzo fuso mm 105 x 40 h. Piemonte IT XVIII sec. OIL LAMP cast bronze</p>		07 	<p>LUCERNA ferro battuto mm 100 x 170 h. Nord Africa XVIII sec. OIL LAMP wrought iron</p>
	<p>LUCERNA ottone fuso mm 140 x 540 h. Toscana IT sec. XVIII OIL LAMP cast brass</p>			<p>LUCERNA ferro battuto mm 80 x 110 h. Toscana IT XVIII sec. OIL LAMP wrought iron</p>		<p>LUCERNA ferro battuto mm 90 x 100 h. Campania IT XVIII sec. OIL LAMP wrought iron</p>		<p>LUCERNA ottone fuso mm 100 x 150 h. Piemonte IT XVIII sec. OIL LAMP cast brass</p>	
<p>LUCERNA ottone fuso mm 110 x 160 h. Italia IT XIX sec. OIL LAMP cast brass</p>			06 <p>LUCERNA ferro fuso mm 90 x 125 h. Piemonte IT XVIII sec. OIL LAMP cast iron</p>		<p>LUCERNA ferro battuto mm 85 x 105 h. Austria AT XVI sec. OIL LAMP wrought iron</p>			<p>LUCERNA ferro battuto mm 110 x 352 h. Francia FR XVIII sec. OIL LAMP wrought iron</p>	
	<p>LUCERNA pietra scolpita mm 155 x 150 h. India IN XVIII sec. OIL LAMP hand-carved stone</p>			<p>LUCERNA ferro fuso mm 130 x 140 h. Piemonte IT XVIII sec. OIL LAMP cast iron</p>		<p>LUCERNA ottone mm 80 x 90 h. Campania IT XIX sec. OIL LAMP brass</p>		<p>LUCERNA ottone fuso mm 77 x 115 h. Francia FR XVIII sec. OIL LAMP cast brass</p>	
	<p>LUCERNA tufo mm 150 x 65 h. Turchia XVIII sec. OIL LAMP tuff</p>			<p>LUCERNA ferro battuto mm 90 x 85 h. Campania IT XVIII sec. OIL LAMP wrought iron</p>		<p>LUCERNA ferro battuto mm 110 x 120 h. Spagna ES XVIII sec. OIL LAMP wrought iron</p>		<p>LUCERNA ferro battuto mm 75 x 215 h. Spagna ES XVIII sec. OIL LAMP wrought iron</p>	

	<p>LUCERNA ferro battuto mm 115 x 155 h. Spagna ES XVIII sec. OIL LAMP wrought iron</p> 	<p>LUCERNA ottone mm 120 x 170 h. Piemonte IT XIX sec. OIL LAMP brass</p> 			<p>LUCERNA ferro battuto mm 105 x 125 h. Marche IT XX sec. OIL LAMP wrought iron</p> 	<p>CANDELIERE legno e ferro mm 100 x 240 h. Piemonte IT XIX sec. CANDELTICK wood and iron</p> 	
	<p>LUCERNA ferro battuto mm 130 x 140 h. Italia IT XVIII sec. OIL LAMP wrought iron</p> 	<p>LUCERNA ferro mm 100 x 220 h. Piemonte IT XIX sec. OIL LAMP iron</p> 			<p>LUCERNA ferro battuto mm 130 x 430 h. Italia IT XVIII sec. OIL LAMP wrought iron</p> 	<p>CANDELIERE ferro battuto mm 150 x 195 h. Italia IT XX sec. CANDELTICK wrought iron</p> 	
<p>LUCERNA ferro battuto mm 90 x 100 h. Marocco MA XVIII sec. OIL LAMP wrought iron</p> 		<p>LUCERNA ferro battuto mm 65 x 55 h. Napoli IT XX sec. OIL LAMP wrought iron</p> 			<p>LUCERNA ferro fuso mm 170 x 130 h. Italia IT XVIII sec. OIL LAMP cast iron</p> 	<p>BRUCIAPROFUMI ottone mm 120 x 100 h. Italia IT XIX sec. PERFUME BURNER brass</p> 	
	<p>LUCERNA ferro battuto mm 145 x 140 h. Spagna ES XVIII sec. OIL LAMP wrought iron</p> 	<p>LUCERNA ferro battuto mm 95 x 70 h. Napoli IT XX sec. OIL LAMP wrought iron</p> 			<p>LUCERNA ferro battuto mm 95 x 105 h. Toscana IT XVIII sec. OIL LAMP wrought iron</p> 	<p>LUCERNA-CANDELIERE ottone mm 100 x 430 h. Italia IT XIX sec. CANDELTICK OIL LAMP brass</p> 	
	<p>LUCERNA ferro battuto mm 65 x 130 h. Spagna ES XVIII sec. OIL LAMP wrought iron</p> 	<p>LUCERNA ottone mm 75 x 100 h. Piemonte IT XVIII sec. OIL LAMP brass</p> 			<p>LUCERNA ferro battuto mm 95 x 175 h. Italia IT XIX sec. OIL LAMP wrought iron</p> 	<p>LUCERNA ferro battuto mm 110 x 130 h. Italia IT XIX sec. OIL LAMP wrought iron</p> 	
	<p>LUCERNA ferro battuto mm 105 x 140 h. Spagna ES XVIII sec. OIL LAMP wrought iron</p> 	<p>LUCERNA ferro battuto mm 90 x 90 h. Marocco MA XVIII sec. OIL LAMP wrought iron</p> 			<p>LUCERNA ferro fuso mm 130 x 135 h. Inghilterra UK XVIII sec. OIL LAMP cast iron</p> 	<p>LUCERNA ferro battuto mm 70 x 130 h. Italia IT XIX sec. OIL LAMP wrought iron</p> 	
<p>LUCERNA bronzo fuso mm 300 x 650 h. Lazio IT XIX sec. OIL LAMP cast bronze</p> 		<p>LUCERNA ferro battuto mm 150 x 160 h. Spagna ES XVIII sec. OIL LAMP wrought iron</p> 			<p>BRUCIAPROFUMI ottone mm 110 x 105 h. Italia IT XIX sec. PERFUME BURNER brass</p> 	<p>LUCERNA rame mm 130 x 120 h. Italia IT XIX sec. OIL LAMP copper</p> 	

<p>LUCERNA ferro battuto mm 140 x 120 h. Piemonte IT XIX sec. OIL LAMP wrought iron</p>			<p>LUCERNA DA STALLA E CANTINA ferro battuto e ottone mm 140 x 190 h. Piemonte IT XVIII sec. STABLE AND CELLAR OIL LAMP wrought iron and brass</p>		<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 70 x 230 h. Veneto IT XIX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>			<p>VEILLEUSE A OLIO ceramica smaltata e decorata mm 100 x 150 h. Francia FR XVII sec. OIL NIGHTLIGHT enamelled and decorated ceramic</p>
<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 70 x 235 h. Veneto IT XIX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>			<p>LUCERNA ferro battuto mm 100 x 150 h. Piemonte IT XIX sec. OIL LAMP wrought iron</p>	<p>CANDELIERE ottone mm 95 x 95 h. Italia IT XX sec. CANDLESTICK brass</p>				<p>CANDELIERE ceramica smaltata e decorata mm 150 x 180 h. Faenza IT XIX sec. CANDLESTICK enamelled and decorated ceramic</p>
<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 80 x 350 h. Veneto IT XIX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>			<p>CANDELIERE ottone mm 85 x 170 h. Italia IT XIX sec. CANDLESTICK brass</p>		<p>LUCERNA DA STALLA E CANTINA ferro battuto e ottone mm 150 x 190 h. Spagna ES XIV sec. STABLE AND CELLAR OIL LAMP wrought iron and brass</p>			<p>LAMPADA A OLIO vetro e ferro mm 110 x 230 h. Veneto IT XIX sec. OIL LAMP glass and iron</p>
<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 70 x 180 h. Veneto IT XIX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>			<p>LUCERNA ferro battuto mm 70 x 180 h. Italia IT XIX sec. OIL LAMP wrought iron</p>		<p>LUCERNA bronzo mm 100 x 250 h. India IN XIX sec. OIL LAMP bronze</p>			<p>LAMPADA A GAS ottone e vetro mm 260 x 450 h. Italia IT XX sec. GAS LAMP brass and glass</p>
<p>LUCERNA ferro battuto mm 105 x 130 h. Marche IT XX sec. OIL LAMP wrought iron</p>			<p>CANDELIERE ottone mm 100 x 200 h. Italia IT XIX sec. CANDLESTICK brass</p>		<p>LUCERNA VOTIVA legno, ferro e terracotta mm 180 x 330 h. India IN XVIII sec. VOTIVE LAMP wood, iron and terracotta</p>			<p>SALDATORE PER OREFICE ottone mm 130 x 85 h. Milano IT XX sec. JEWELLERS' SOLDERING IRON brass</p>
<p>LUCERNA DA STALLA E CANTINA ferro battuto e ottone mm 130 x 180 h. Piemonte IT XIV sec. STABLE AND CELLAR OIL LAMP wrought iron and brass</p>			<p>CANDELIERE ottone mm 90 x 165 h. Italia IT XIX sec. CANDLESTICK brass</p>		<p>LUCERNA VOTIVA legno e ferro mm 180 x 330 h. India IN XVIII sec. VOTIVE LAMP wood and iron</p>			<p>BRUCIATORE A GAS BUNSEN ferro e ottone mm 80 x 150 h. Milano IT XX sec. BUNSEN GAS BURNER iron and brass</p>
<p>LUCERNA DA STALLA E CANTINA ferro battuto e ottone mm 150 x 190 h. Piemonte IT XIV sec. STABLE AND CELLAR OIL LAMP wrought iron and brass</p>			<p>CANDELIERE ottone mm 95 x 200 h. Italia IT XIX sec. CANDLESTICK brass</p>		<p>CANDELIERE ottone mm 110 x 155 h. Francia FR XVIII sec. CANDLESTICK brass</p>			<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 50 x 200 h. Veneto IT XX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>

<p>LUCERNA CON PORTAFIAMMIFERI rame e legno mm 130 x 240 h. Italia IT XX sec. OIL LAMP WITH MATCH-HOLDER copper and wood</p>		<p>CANDELIERE legno mm 150 x 110 h. Lombardia IT XX sec. CANDELTICK wood</p>				<p>LUCERNA ottone mm 80 x 50 h. Italia IT XIX sec. OIL LAMP brass</p>		<p>LUME A OLIO vetro mm 60 x 85 h. Italia IT XIX sec. OIL LAMP glass</p>			
	<p>LAMPADA A OLIO rame mm 70 x 210 h. Italia IT XVIII sec. OIL LAMP copper</p>		<p>LAMPADA A PETROLIO ceramica decorata mm 110 x 150 h. Italia IT XX sec. PARAFFIN LAMP decorated ceramic</p>				<p>CANDELIERE ottone mm 95 x 185 h. Italia IT XIX sec. CANDELTICK brass</p>		<p>LUME A OLIO vetro e ottone mm 58 x 100 h. Italia IT XX sec. OIL LAMP glass and brass</p>		
	<p>LAMPADA A OLIO rame mm 140 x 200 h. Italia XIX sec. OIL LAMP copper</p>		<p>CANDELIERE ottone fuso mm 100 x 200 h. Francia FR XX sec. CANDELTICK cast brass</p>			<p>LAMPADA A OLIO CON RIFLETTORE ottone e porcellana mm 85 x 130 h. Italia IT XX sec. OIL LAMP WITH REFLECTOR brass and porcelain</p>		<p>LUCERNA VOTIVA ottone mm 230 x 850 h. Libano LB XIX sec. VOTIVE LAMP brass</p>		<p>LUME A OLIO vetro e ottone mm 75 x 80 h. Italia IT XIX sec. OIL LAMP glass and brass</p>	
	<p>LUCERNA VOTIVA ottone mm 230 x 850 h. Libano LB XIX sec. VOTIVE LAMP brass</p>	<p>14</p> 	<p>CANDELIERE legno mm 150 x 250 h. Italia IT XVIII sec. CANDELTICK wood</p>				<p>LUME A OLIO vetro mm 67 x 102 h. Italia IT XX sec. OIL LAMP glass</p>	<p>16</p> 	<p>BUGIA A CANDELA ferro mm 70 x 85 h. Italia IT XX sec. CHAMBER CANDELTICK iron</p>		
<p>LUCERNA VOTIVA ottone e ferro mm 95 x 420 h. Italia IT XX sec. VOTIVE LAMP brass and iron</p>		<p>LUCERNA ferro battuto mm 50 x 150 h. Italia IT XIX sec. OIL LAMP wrought iron</p>				<p>LUME A OLIO vetro mm 78 x 95 h. Napoli IT XIX sec. OIL LAMP glass</p>		<p>CANDELIERE ottone mm 100 x 220 h. Lombardia IT XIX sec. CANDELTICK brass</p>		<p>LAMPADA A PETROLIO ferro zincato mm 130 x 320 h. Piemonte IT XX sec. PARAFFIN LAMP zinc-plated iron</p>	
<p>LANTERNA A CANDELA ottone nichelato e vetro mm 50 x 150 h. Italia IT XIX sec. CANDLE LANTERN nickel-plated brass and glass</p>		<p>15</p> <p>FIACCOLA DA STALLA A RESINA legno e ferro mm 380 x 650 h. Germania DE XVIII sec. STABLE RESIN TORCH wood and iron</p>				<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 100 x 400 h. Cina CN XIX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>		<p>LAMPADA A OLIO vetro e ferro mm 110 x 230 h. Italia IT XIX sec. OIL LAMP glass and iron</p>	<p>17</p> 	<p>LUCERNA ceramica e ottone mm 75 x 300 h. Friuli IT XIX sec. OIL LAMP ceramic and brass</p>	
<p>CANDELIERE peltro mm 195 x 50 h. Inghilterra UK XX sec. CANDELTICK pewter</p>		<p>LAMPADA A OLIO CON RIFLETTORE vetro e ferro mm 100 x 200 h. Italia IT XX sec. OIL LAMP WITH REFLECTOR glass and iron</p>					<p>LAMPADA A OLIO vetro e ferro mm 110 x 230 h. Italia IT XIX sec. OIL LAMP glass and iron</p>			<p>LUCERNA ceramica e ottone mm 75 x 300 h. Friuli IT XIX sec. OIL LAMP ceramic and brass</p>	

	<p>LUCERNA ottone sbalzato mm 250 x 1000 h. Turchia TR XIX sec.</p> <p>OIL LAMP embossed brass</p>			<p>LUCERNA terracotta smaltata mm 100 x 150 h. Italia IT XVIII sec.</p> <p>OIL LAMP glazed terracotta</p>		<p>CANDELIERE ottone mm 120 x 190 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>CANDLESTICK brass</p>			<p>19 LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 150 x 580 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>PARAFFIN LAMP glass and brass</p>	
	<p>LUME A OLIO ottone mm 27 x 170 h. Francia FR XX sec.</p> <p>OIL LAMP brass</p>			<p>CANDELIERE ottone fuso mm 140 x 75 h. Lombardia IT XX sec.</p> <p>CANDLESTICK cast brass</p>	<p>LUCERNA CON PARALUMI A SPECCHIO ottone mm 175 x 440 h. Francia FR XIX sec.</p> <p>OIL LAMP WITH MIRRORRED SHADES brass</p>				<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e peltro mm 110 x 400 h. Francia FR XIX sec.</p> <p>PARAFFIN LAMP glass and pewter</p>	
<p>LUME A OLIO ottone mm 25 x 122 h. Milano IT XX sec.</p> <p>OIL LAMP brass</p>				<p>CANDELIERE ottone mm 100 x 220 h. Piemonte IT XX sec.</p> <p>CANDLESTICK brass</p>		<p>CANDELIERE ottone mm 95 x 175 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>CANDLESTICK brass</p>			<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 90 x 400 h. Liguria IT XIX sec.</p> <p>PARAFFIN LAMP glass and brass</p>	
	<p>LUME A OLIO ottone mm 25 x 153 h. Italia IT XX sec.</p> <p>OIL LAMP brass</p>			<p>CANDELIERE CON CURSORE ottone mm 110 x 230 h. Piemonte IT XX sec.</p> <p>CANDLESTICK WITH SLIDER brass</p>		<p>CANDELIERE ottone mm 95 x 175 h. Toscana IT XIX sec.</p> <p>CANDLESTICK brass</p>			<p>CANDELIERE legno laccato e decorato mm 120 x 235 h. Venezia IT XIX sec.</p> <p>CANDLESTICK lacquered and decorated wood</p>	
	<p>CANDELIERE ottone mm 80 x 155 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>CANDLESTICK brass</p>			<p>BUGIA A CANDELA ottone mm 105 x 95 h. Italia IT XX sec.</p> <p>CHAMBER CANDLESTICK brass</p>		<p>VEILLEUSE A CANDELA ottone mm 70 x 200 h. Piemonte IT XIX sec.</p> <p>CANDLE NIGHTLIGHT brass</p>			<p>CANDELIERE legno mm 110 x 250 h. Spagna ES XX sec.</p> <p>CANDLESTICK wood</p>	
<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 90 x 400 h. Italia IT XX sec.</p> <p>PARAFFIN LAMP glass and brass</p>				<p>18 LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 100 x 400 h. Stati Uniti US XIX sec.</p> <p>PARAFFIN LAMP glass and brass</p>		<p>CANDELIERE CON CURSORE ottone mm 200 x 220 h. Piemonte IT XIX sec.</p> <p>CANDLESTICK WITH SLIDER brass</p>			<p>CANDELIERE legno laccato mm 85 x 185 h. Venezia IT XVIII sec.</p> <p>CANDLESTICK lacquered wood</p>	
<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 80 x 200 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>PARAFFIN LAMP glass and brass</p>				<p>CANDELIERE ottone mm 110 x 170 h. Piemonte IT XVIII sec.</p> <p>CANDLESTICK brass</p>		<p>VEILLEUSE A CANDELA ferro mm 55 x 155 h. Piemonte IT XIX sec.</p> <p>CANDLE NIGHTLIGHT iron</p>			<p>CANDELIERE peltro mm 105 x 240 h. Piemonte IT XIX sec.</p> <p>CANDLESTICK pewter</p>	

	<p>SPEGNITOIO porcellana e ottone mm 35 x 345 h. Germania DE XVIII sec.</p> <p>SNUFFER porcelain and brass</p>			<p>ACCENDITOIO ottone mm 100 x 150 h. Italia IT XX sec.</p> <p>LIGHTER brass</p>		<p>CANDELIERE ottone nichelato e vetro mm 115 x 460 h. Lombardia IT XIX sec.</p> <p>CANDLESTICK nickel-plated brass and glass</p>			<p>CANDELIERE ottone nichelato e vetro mm 120 x 390 h. Lombardia IT XIX sec.</p> <p>CANDLESTICK nickel-plated brass and glass</p>
<p>ACCENDITOIO PER LAMPIONI ferro battuto mm 70 x 320 h. Milano IT XVIII sec.</p> <p>STREET LAMP LIGHTING STICK wrought iron</p>				<p>SPEGNITOIO ottone mm 45 x 75 h. Lombardia IT XIX sec.</p> <p>SNUFFER brass</p>		<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 90 x 280 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>PARAFFIN LAMP glass and brass</p>			<p>CANDELIERE ottone e vetro mm 85 x 400 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>CANDLESTICK brass and glass</p>
<p>SPEGNITOIO ottone mm 35 x 270 h. Italia IT XX sec.</p> <p>SNUFFER brass</p>				<p>SPEGNITOIO argento e legno mm 35 x 360 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>SNUFFER silver and wood</p>		<p>CANDELIERE ottone e legno mm 110 x 210 h. Francia FR XIX sec.</p> <p>CANDLESTICK brass and wood</p>			<p>CANDELIERE ottone mm 100 x 210 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>CANDLESTICK brass</p>
	<p>SPEGNITOIO ottone mm 110 x 130 h. Lombardia IT XIX sec.</p> <p>SNUFFER brass</p>			<p>LUCERNA bronzo fuso mm 128 x 568 h. India IN XIX sec.</p> <p>OIL LAMP cast bronze</p>		<p>CANDELIERE bronzo dorato mm 110 x 260 h. Francia FR XIX sec.</p> <p>CANDLESTICK gilded bronze</p>			<p>CANDELIERE ottone mm 105 x 210 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>CANDLESTICK brass</p>
	<p>SPEGNITOIO ottone mm 45 x 70 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>SNUFFER brass</p>			<p>LUCERNA DA STALLA E CANTINA ferro e bronzo mm 130 x 560 h. Piemonte IT XIX sec.</p> <p>STABLE AND CELLAR OIL LAMP iron and bronze</p>		<p>CANDELIERE peltro mm 120 x 180 h. Italia IT XX sec.</p> <p>CANDLESTICK pewter</p>			<p>PORTALUMINO ferro e vetro mm 100 x 120 h. Milano IT XX sec.</p> <p>TEALIGHT HOLDER iron and glass</p>
<p>SPEGNITOIO ferro e legno mm 70 x 65 h. Italia IT XX sec.</p> <p>SNUFFER iron and wood</p>				<p>CANDELIERE CON CURSORE ottone mm 105 x 150 h. Piemonte IT XIX sec.</p> <p>CANDLESTICK WITH SLIDER brass</p>		<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 100 x 420 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>PARAFFIN LAMP glass and brass</p>			<p>CANDELIERE ottone fuso mm 150 x 225 h. Italia IT XX sec.</p> <p>CANDLESTICK cast brass</p>
	<p>SPEGNITOIO ottone mm 45 x 60 h. Italia IT XX sec.</p> <p>SNUFFER brass</p>			<p>CANDELIERE ottone nichelato e vetro mm 120 x 420 h. Lombardia IT XIX sec.</p> <p>CANDLESTICK nickel-plated brass and glass</p>		<p>CANDELIERE ottone e vetro mm 105 x 330 h. Lombardia IT XIX sec.</p> <p>CANDLESTICK brass and glass</p>			<p>PORTALUMINO ferro battuto mm 85 x 160 h. Italia IT XX sec.</p> <p>TEALIGHT HOLDER wrought iron</p>

<p>CANDELIERE ottone nichelato mm 140 x 670 h. Milano IT XX sec.</p> <p>CANDLESTICK nickel-plated brass</p>	<p>22</p> 	<p>LUCERNA FIORENTINA ottone fuso mm 100 x 410 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>FLORENTINE TABLE LAMP cast brass</p>	<p>LUME A OLIO vetro mm 90 x 100 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>OIL LAMP glass</p>			<p>CANDELIERE ottone fuso traforato mm 110 x 180 h. Francia FR XIX sec.</p> <p>CANDLESTICK perforated cast brass</p>
<p>LAMPADA A PETROLIO ottone mm 70 x 170 h. Francia FR XX sec.</p> <p>PARAFFIN LAMP brass</p>		<p>CANDELIERE ottone mm 100 x 220 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>CANDLESTICK brass</p>	<p>LUME A OLIO vetro mm 185 x 200 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>OIL LAMP glass</p>			<p>CANDELIERE ottone mm 130 x 180 h. Piemonte IT XVII sec.</p> <p>CANDLESTICK brass</p>
<p>CANDELIERE PER PIANOFORTE ottone mm 230 x 110 h. Francia FR XIX sec.</p> <p>PIANO CANDLESTICK brass</p>		<p>CANDELIERE ottone fuso mm 100 x 240 h. Nord Africa XIX sec.</p> <p>CANDLESTICK cast brass</p>	<p>LUME A OLIO vetro mm 200 x 300 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>OIL LAMP glass</p>		<p>25</p> 	<p>CANDELIERE zama dorata mm 80 x 120 h. Italia IT XX sec.</p> <p>CANDLESTICK gold-plated zamak</p>
<p>LAMPADA A PETROLIO ferro battuto mm 42 x 60 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>PARAFFIN LAMP wrought iron</p>		<p>BUGIA A OLIO ottone nichelato e porcellana mm 140 x 150 h. Francia FR XIX sec.</p> <p>OIL LAMP CHAMBERSTICK nickel-plated brass and porcelain</p>	<p>LUME A OLIO vetro mm 115 x 185 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>OIL LAMP glass</p>			<p>LAMPADA A PETROLIO zama e vetro mm 150 x 500 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>PARAFFIN LAMP zamak and glass</p>
<p>LUCERNA ottone e ferro mm 130 x 380 h. Piemonte IT XVIII sec.</p> <p>OIL LAMP brass and iron</p>	<p>23</p> 	<p>CANDELIERE ottone mm 95 x 230 h. Piemonte IT XIX sec.</p> <p>CANDLESTICK brass</p>	<p>CANDELIERE bronzo fuso mm 155 x 180 h. Piemonte IT XVIII sec.</p> <p>CANDLESTICK cast bronze</p>			<p>LAMPADA A PETROLIO zama e vetro mm 110 x 450 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>PARAFFIN LAMP zamak and glass</p>
<p>CANDELIERE ottone fuso mm 100 x 260 h. Nord Africa XIX sec.</p> <p>CANDLESTICK cast brass</p>		<p>CANDELIERE ottone fuso mm 100 x 170 h. Italia IT XVII sec.</p> <p>CANDLESTICK cast brass</p>	<p>CANDELIERE vetro mm 105 x 230 h. Italia IT XX sec.</p> <p>CANDLESTICK glass</p>			<p>LAMPADA A PETROLIO ferro e ottone mm 75 x 85 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>PARAFFIN LAMP iron and brass</p>
<p>CANDELIERE ottone fuso mm 100 x 180 h. Piemonte IT XVI sec.</p> <p>CANDLESTICK cast brass</p>		<p>24</p> <p>LAMPADA VENEZIANA IN VETRO SOFFIATO vetro e ferro mm 270 x 470 h. Venezia IT XX sec.</p> <p>VENETIAN LAMP IN BLOWN GLASS glass and iron</p>	<p>CANDELIERE ottone mm 90 x 110 h. Piemonte IT XIX sec.</p> <p>CANDLESTICK brass</p>			<p>CANDELABRO bronzo mm 280 x 310 h. Piemonte IT XX sec.</p> <p>CANDELABRA bronze</p>

LAMPADA A PETROLIO
ferro, vetro e ottone
mm 75 x 185 h.
Italia IT XX sec.
PARAFFIN LAMP
iron, glass and brass



LAMPADA A PETROLIO
zama e vetro
mm 130 x 500 h.
Italia IT XIX sec.
PARAFFIN LAMP
zamak and glass



PORTALUMINO²⁷
zama
mm 75 x 60 h.
Lombardia IT XX sec.
TEALIGHT HOLDER
zamak



LAMPADA A PETROLIO
vetro e ottone
mm 130 x 310 h.
Italia IT XX sec.
PARAFFIN LAMP
glass and brass



PORTALUMINO
ferro lavorato e vetro
mm 70 x 70 h.
Lombardia IT XX sec.
TEALIGHT HOLDER
hand-worked iron and glass



CANDELIERE CON CURSORE
ottone
mm 100 x 195 h.
Piemonte IT XIX sec.
CANDLESTICK WITH SLIDER
brass



LAMPADA A PETROLIO
zama e vetro
mm 100 x 500 h.
Italia IT XIX sec.
PARAFFIN LAMP
zamak and glass



CANDELIERE CON CURSORE
legno e ferro
mm 111 x 250 h.
Piemonte IT XIX sec.
CANDLESTICK WITH SLIDER
wood and iron



LAMPADA A PETROLIO
vetro e ottone
mm 140 x 345 h.
Francia FR XIX sec.
PARAFFIN LAMP
glass and brass



PARAVENTO PER CANDELIERE
vetro e ottone
mm 70 x 105 h.
Lombardia IT XIX sec.
CANDLESTICK DRAFT PROTECTOR
glass and brass



LAMPADA A PETROLIO
zama, marmo nero e vetro
mm 150 x 420 h.
Italia IT XIX sec.
PARAFFIN LAMP
zamak, black marble and glass



CANDELIERE CON CURSORE
legno e ferro
mm 90 x 230 h.
Piemonte IT XIX sec.
CANDLESTICK WITH SLIDER
wood and iron



LAMPADA A PETROLIO
ferro nichelato e vetro
mm 100 x 380 h.
Italia IT XIX sec.
PARAFFIN LAMP
nickel-plated iron and glass



CANDELIERE
bronzo
mm 110 x 230 h.
Francia IT XIX sec.
CANDLESTICK
bronze



LAMPADA A PETROLIO
ferro e vetro
mm 130 x 280 h.
Veneto IT XX sec.
PARAFFIN LAMP
iron and glass



CANDELIERE
ottone
mm 120 x 280 h.
Italia IT XX sec.
CANDLESTICK
brass



CANDELIERE CON CURSORE
ottone nichelato e vetro
mm 120 x 300 h.
Piemonte IT XX sec.
CANDLESTICK WITH SLIDER
nickel-plated brass and glass



BUGIA A CANDELA
ottone
mm 150 x 85 h.
Italia IT XIX sec.
CHAMBER CANDLESTICK
brass



LAMPADA A PETROLIO
vetro e ottone
mm 90 x 300 h.
Italia IT XX sec.
PARAFFIN LAMP
glass and brass



²⁸ LANTERNA A OLIO
vetro, ferro e ottone
mm 200 x 410 h.
Veneto IT XIX sec.
OIL LANTERN
glass, iron and brass



VEILLEUSE AUTOMATICA A PETROLIO
ferro nichelato
mm 85 x 300 h.
Piemonte IT XX sec.
AUTOMATIC PARAFFIN NIGHTLIGHT
nickel-plated iron



BUGIA A CANDELA
ottone
mm 100 x 55 h.
Italia IT XIX sec.
CHAMBER CANDLESTICK
brass



LAMPADA A PETROLIO
vetro e ferro
mm 85 x 290 h.
Italia IT XX sec.
PARAFFIN LAMP
glass and iron



CANDELIERE DA STALLA
ferro
mm 35 x 150 h.
Piemonte IT XIX sec.
STABLE CANDLESTICK
iron



²⁴ LAMPADA A PETROLIO
zama e vetro
mm 130 x 500 h.
Italia IT XIX sec.
PARAFFIN LAMP
zamak and glass



CANDELIERE
vetro
mm 110 x 185 h.
Italia IT XVIII sec.
CANDLESTICK
glass












CANDELIERE
petro
mm 95 x 220 h.
Lombardia IT XIX sec.
CANDLESTICK
pewter































LAMPADA A PETROLIO
fusione di ghisa e vetro
mm 120 x 480 h.
Toscana IT XIX sec.
PARAFFIN LAMP
cast glass and iron



<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 100 x 450 h. Venezia IT XIX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>			<p>LAMPADA A PETROLIO fusione di bronzo e vetro mm 165 x 665 h. Francia FR XIX sec. PARAFFIN LAMP cast bronze and glass</p>			<p>LUCERNA ottone fuso mm 110 x 100 h. Toscana IT XIX sec. OIL LAMP cast brass</p>			<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ferro mm 80 x 210 h. Veneto IT XX sec. PARAFFIN LAMP glass and iron</p>
<p>CANDELIERE porcellana mm 100 x 40 h. Capodimonte IT XX sec. CANDLESTICK porcelain</p>			<p>CANDELIERE CON CURSORE ferro e pergamena mm 120 x 420 h. Piemonte IT XX sec. CANDLESTICK WITH SLIDER iron and parchment paper</p>			<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 90 x 300 h. Italia IT XX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>			<p>31 LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 75 x 95 h. Veneto IT XX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>
<p>CANDELABRO ceramica smaltata mm 250 x 170 h. Italia IT XIX sec. CANDELABRA glazed ceramic</p>			<p>CANDELIERE bronzo mm 115 x 180 h. Piemonte IT XVI sec. CANDLESTICK bronze</p>			<p>BUGIA A CANDELA ottone mm 200 x 80 h. Italia IT XX sec. CHAMBER CANDLESTICK brass</p>			<p>LAMPADA A PRESSIONE D'OLIO ottone sbalzato e vetro mm 100 x 520 h. Francia FR XIX sec. OIL PRESSURE LAMP embossed brass and glass</p>
<p>BUGIA A CANDELA porcellana mm 160 x 90 h. Capodimonte IT XX sec. CHAMBER CANDLESTICK porcelain</p>				<p>CANDELIERE ottone mm 80 x 210 h. Italia IT XIX sec. CANDLESTICK brass</p>		<p>LAMPADA A PETROLIO ceramica, ottone e vetro mm 80 x 310 h. Italia IT XX sec. PARAFFIN LAMP ceramic, brass and glass</p>			<p>LAMPADA A PETROLIO ottone sbalzato e vetro mm 130 x 520 h. Francia FR XIX sec. PARAFFIN LAMP embossed brass and glass</p>
<p>BUGIA A CANDELA porcellana mm 170 x 85 h. Capodimonte IT XX sec. CHAMBER CANDLESTICK porcelain</p>			<p>CANDELIERE CON CURSORE ferro e legno mm 85 x 260 h. Piemonte IT XIX sec. CANDLESTICK WITH SLIDER iron and wood</p>			<p>CANDELIERE ferro mm 150 x 50 h. Campania IT XIX sec. CANDLESTICK iron</p>			<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 63 x 210 h. Veneto IT XIX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>
<p>LAMPADA A PETROLIO ottone, ghisa, marmo e vetro mm 200 x 590 h. Italia IT XIX sec. PARAFFIN LAMP brass, cast iron, marble and glass</p>	<p>29</p> 	<p>30</p> 	<p>LAMPADA A PETROLIO vetro ottone mm 125 x 450 h. Italia IT XIX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>			<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 80 x 250 h. Veneto IT XIX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>			<p>LAMPADA A PETROLIO ceramica, ottone e vetro mm 100 x 330 h. Italia IT XIX sec. PARAFFIN LAMP ceramic, brass and glass</p>
<p>LUCERNA FIORENTINA ottone fuso mm 115 x 420 h. Italia IT XVIII sec. FLORENTINE TABLE LAMP cast brass</p>			<p>LAMPADA A PETROLIO ceramica, ottone e vetro mm 120 x 420 h. Sicilia IT XIX sec. PARAFFIN LAMP ceramic, brass and glass</p>			<p>BUGIA A OLIO vetro, ottone e ceramica mm 110 x 114 h. Italia IT XIX sec. OIL LAMP CHAMBERSTICK glass, brass and ceramic</p>			<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ferro mm 80 x 100 h. Italia IT XIX sec. PARAFFIN LAMP glass and iron</p>
















<p>BUGIA A CANDELA ottone fuso mm 200 x 65 h. Francia FR XIX sec. CHAMBER CANDLESTICK cast brass</p>			<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 90 x 90 h. Veneto IT XIX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>			<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 130 x 510 h. Italia IT XIX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>			<p>LAMPADA A PETROLIO ferro battuto e vetro mm 100 x 250 h. Italia IT XIX sec. PARAFFIN LAMP wrought iron and glass</p>	
<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 75 x 220 h. Italia IT XIX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>	<p>32</p> 			<p>CANDELIERE ottone mm 95 x 200 h. Francia FR XIX sec. CANDLESTICK brass</p>		<p>CANDELIERE ghisa mm 120 x 295 h. Francia FR XX sec. CANDLESTICK cast iron</p>			<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 85 x 170 h. Veneto IT XIX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>	
<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 180 x 500 h. Italia IT XIX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>			<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 120 x 350 h. Italia IT XIX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>			<p>CANDELIERE bronzo fuso mm 100 x 160 h. Francia FR XIII sec. CANDLESTICK cast bronze</p>		<p>34</p> 	<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 180 x 530 h. Sicilia IT XIX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>	
<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 100 x 560 h. Francia FR XIX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>			<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 115 x 310 h. Veneto IT XIX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>			<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 100 x 340 h. Italia IT XIX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>			<p>BUGIA A CANDELA ottone mm 130 x 75 h. Italia IT XX sec. CHAMBER CANDLESTICK brass</p>	
<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 70 x 225 h. Veneto IT XIX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>			<p>BUGIA A CANDELA ottone mm 140 x 75 h. Francia FR XIX sec. CHAMBER CANDLESTICK brass</p>			<p>CANDELIERE CON CURSORE ottone mm 100 x 180 h. Francia FR XIX sec. CANDLESTICK WITH SLIDER brass</p>			<p>LAMPADA A PETROLIO ottone e vetro mm 110 x 330 h. Italia IT XIX sec. PARAFFIN LAMP brass and glass</p>	
<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 65 x 205 h. Italia IT XIX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>		<p>33</p> 	<p>CANDELIERE ottone mm 90 x 160 h. Iran IR XX sec. CANDLESTICK brass</p>			<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 100 x 240 h. Italia IT XX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>			<p>LAMPADA A PETROLIO ottone e vetro mm 100 x 265 h. Piemonte IT XIX sec. PARAFFIN LAMP brass and glass</p>	
<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 65 x 205 h. Italia IT XIX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>			<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 120 x 600 h. Stati Uniti US XIX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>			<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 90 x 210 h. Italia IT XX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>			<p>BUGIA A CANDELA ottone e ferro mm 35 x 55 h. Piemonte IT XIX sec. CHAMBER CANDLESTICK brass and iron</p>	

<p>CANDELIERE ottone mm 85 x 300 h. Piemonte IT XIX sec. CANDLESTICK brass</p>			<p>LUCERNA ottone fuso mm 170 x 140 h. Napoli IT XVIII sec. OIL LAMP cast brass</p>	<p>LUCERNA FIORENTINA ottone fuso mm 145 x 510 h. Italia IT XVIII sec. FLORENTINE TABLE LAMP cast brass</p>			<p>LAMPADA A PETROLIO peltro e ottone mm 80 x 260 h. Piemonte IT XIX sec. PARAFFIN LAMP pewter and brass</p>
<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 20 x 160 h. Italia IT XX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>	<p>35</p> 		<p>LUCERNA ottone mm 150 x 130 h. Iran IR XIX sec. OIL LAMP brass</p>	<p>LAMPADA A OLIO ottone mm 98 x 118 h. Piemonte IT XIX sec. OIL LAMP brass</p>			<p>LUME A OLIO vetro, ottone e ferro mm 90 x 140 h. Campania IT XVIII sec. OIL LAMP glass, brass and iron</p>
<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 100 x 400 h. Italia IT XIX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>			<p>LUCERNA-CANDELIERE ferro fuso e ottone mm 85 x 350 h. Francia FR XIX sec. CANDLESTICK OIL LAMP cast iron and brass</p>	<p>LUCERNA-OROLOGIO peltro e vetro mm 120 x 315 h. Austria AT XVII sec. CLOCK OIL LAMP pewter and glass</p>			<p>LUME A OLIO peltro mm 55 x 45 h. Lombardia IT XVIII sec. OIL LAMP pewter</p>
<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 140 x 450 h. Stati Uniti US XIX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>			<p>LUCERNA bronzo mm 130 x 150 h. India IN XVIII sec. OIL LAMP bronze</p>	<p>LUME A OLIO ferro mm 50 x 150 h. Valle D'Aosta IT XIX sec. OIL LAMP iron</p>			<p>LUME A OLIO vetro, ottone e ferro mm 65 x 110 h. Toscana IT XVIII sec. OIL LAMP glass, brass and iron</p>
<p>LUCERNA ottone mm 150 x 85 h. Siria XX sec. OIL LAMP brass</p>			<p>BUGIA A OLIO bronzo mm 130 x 150 h. India IN XVIII sec. OIL LAMP CHAMBERSTICK bronze</p>	<p>LAMPADA AD ACETILENE rame mm 90 x 254 h. Piemonte IT XIX sec. ACETYLENE LAMP copper</p>		<p>37</p> 	<p>CANDELIERE bronzo e marmo mm 160 x 460 h. Campania IT XIX sec. CANDLESTICK bronze and marble</p>
<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 85 x 285 h. Campania IT XIX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>		<p>36</p> 	<p>LAMPADA A PETROLIO zama, rame e vetro mm 120 x 490 h. Italia IT XIX sec. PARAFFIN LAMP zamak, copper and glass</p>	<p>LAMPADA A SEGO bronzo mm 85 x 110 h. Napoli IT XIX sec. TALLOW LAMP bronze</p>			<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 130 x 550 h. Sicilia IT XIX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>
<p>BUGIA A OLIO ferro mm 85 x 75 h. Napoli IT XVIII sec. OIL LAMP CHAMBERSTICK iron</p>			<p>LUCERNA FIORENTINA ottone fuso mm 140 x 500 h. Italia IT XVIII sec. FLORENTINE TABLE LAMP cast brass</p>	<p>LUME A OLIO vetro e ottone mm 50 x 85 h. Italia IT XIX sec. OIL LAMP glass and brass</p>			<p>CANDELIERE ottone nichelato mm 100 x 230 h. Italia IT XIX sec. CANDLESTICK nickel-plated brass</p>





	<p>CANDELIERE ottone nichelato mm 100 x 200 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>CANDLESTICK nickel-plated brass</p>		<p>LUCERNA bronzo fuso mm 120 x 210 h. Italia IT XVIII sec.</p> <p>OIL LAMP cast bronze</p>		<p>LAMPADA A PETROLIO ottone, vetro e onice mm 240 x 700 h. Vienna AT XIX sec.</p> <p>PARAFFIN LAMP brass, glass and onyx</p>		<p>LUME A PETROLIO vetro e ottone mm 65 x 160 h. Italia IT XX sec.</p> <p>PARAFFIN LAMP glass and brass</p>	
<p>LUME A OLIO ottone mm 80 x 40 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>OIL LAMP brass</p>			<p>LUCERNA ottone fuso mm 190 x 105 h. Napoli IT XIX sec.</p> <p>OIL LAMP cast brass</p>		<p>LUME A PETROLIO vetro e ottone mm 45 x 95 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>PARAFFIN LAMP glass and brass</p>		<p>LAMPADA A PETROLIO ottone nichelato mm 135 x 465 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>PARAFFIN LAMP nickel-plated brass</p>	
	<p>LAMPADA A PETROLIO vetro, ottone e bronzo mm 100 x 450 h. Stati Uniti US XIX sec.</p> <p>PARAFFIN LAMP glass, brass and bronze</p>		<p>LUME A OLIO ferro battuto e ottone mm 105 x 60 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>OIL LAMP wrought iron and brass</p>		<p>LUME A OLIO ottone mm 90 x 145 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>OIL LAMP brass</p>		<p>LAMPADA A PETROLIO peltro, vetro e ottone mm 120 x 420 h. Francia FR XIX sec.</p> <p>PARAFFIN LAMP pewter, glass and brass</p>	
	<p>LAMPADA A PETROLIO ottone e vetro mm 105 x 420 h. Veneto IT XIX sec.</p> <p>PARAFFIN LAMP brass and glass</p>		<p>LUME A OLIO ottone mm 100 x 90 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>OIL LAMP brass</p>		<p>LUME A OLIO ottone mm 100 x 200 h. Toscana IT XIX sec.</p> <p>OIL LAMP brass</p>		<p>LAMPADA A PETROLIO ghisa, ferro, ottone e vetro mm 100 x 370 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>PARAFFIN LAMP cast iron, iron, brass and glass</p>	
	<p>LAMPADA A PETROLIO ottone, onice e vetro mm 180 x 570 h. Francia FR XIX sec.</p> <p>PARAFFIN LAMP brass, onyx and glass</p>		<p>LUCERNA ottone mm 110 x 275 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>OIL LAMP brass</p>		<p>LUME A OLIO ottone mm 105 x 175 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>OIL LAMP brass</p>		<p>LUCERNA lava vulcanica mm 145 x 45 h. Napoli IT XVIII sec.</p> <p>OIL LAMP lava</p>	
<p>LUCERNA bronzo mm 120 x 290 h. Italia IT XVIII sec.</p> <p>OIL LAMP bronze</p>			<p>LUME A OLIO ferro e ottone mm 56 x 70 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>OIL LAMP iron and brass</p>		<p>LUME A OLIO ottone mm 95 x 190 h. Piemonte IT XVIII sec.</p> <p>OIL LAMP brass</p>		<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 135 x 275 h. Italia IT XX sec.</p> <p>PARAFFIN LAMP glass and brass</p>	
	<p>LUCERNA peltro mm 145 x 360 h. Italia IT XVIII sec.</p> <p>OIL LAMP pewter</p>		<p>LUME A OLIO vetro e ferro mm 120 x 140 h. Italia IT XVIII sec.</p> <p>OIL LAMP glass and iron</p>		<p>LUME A OLIO ottone mm 100 x 120 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>OIL LAMP brass</p>		<p>LUCERNA ottone mm 160 x 80 h. Veneto IT XIX sec.</p> <p>OIL LAMP brass</p>	

<p>LUCERNA ferro fuso mm 160 x 90 h. Italia XIX sec.</p> <p>OIL LAMP cast iron</p>		<p>LUME A OLIO ottone mm 105 x 120 h. Francia FR XIX sec.</p> <p>OIL LAMP brass</p>		<p>VEILLEUSE A CANDELA ottone argentato e vetro mm 120 x 150 h. Lombardia IT XIX sec.</p> <p>CANDLE NIGHTLIGHT silver-plated brass and glass</p>		<p>LUCERNA ottone mm 65 x 75 h. Napoli IT XVIII sec.</p> <p>OIL LAMP brass</p>	
<p>LUCERNA ottone mm 140 x 130 h. Lombardia IT XIX sec.</p> <p>OIL LAMP brass</p>		<p>BUGIA A OLIO ottone mm 90 x 140 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>OIL LAMP CHAMBERSTICK brass</p>		<p>VEILLEUSE A CANDELA porcellana mm 85 x 170 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>CANDLE NIGHTLIGHT porcelain</p>		<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 200 x 800 h. Campania IT XIX sec.</p> <p>PARAFFIN LAMP glass and brass</p>	
<p>LUME A OLIO ottone mm 100 x 150 h. Napoli IT XIX sec.</p> <p>OIL LAMP brass</p>		<p>LUME A OLIO ottone mm 100 x 120 h. Francia FR XIX sec.</p> <p>OIL LAMP brass</p>		<p>LANTERNA A CANDELA ottone mm 95 x 155 h. Francia FR XIX sec.</p> <p>CANDLE LANTERN brass</p>		<p>LUCERNA bronzo mm 235 x 135 h. India IN XIX sec.</p> <p>OIL LAMP bronze</p>	
<p>BUGIA A OLIO ottone mm 78 x 90 h. Veneto IT XIX sec.</p> <p>OIL LAMP CHAMBERSTICK brass</p>		<p>LUME A OLIO ottone mm 120 x 150 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>OIL LAMP brass</p>		<p>VEILLEUSE A CANDELA vetro ottone mm 60 x 225 h. Francia FR XIX sec.</p> <p>CANDLE NIGHTLIGHT glass and brass</p>		<p>LUCERNA FIORENTINA ottone mm 80 x 320 h. Toscana IT XIX sec.</p> <p>FLORENTINE TABLE LAMP brass</p>	
<p>LAMPADA A PETROLIO zama ottonata e vetro mm 170 x 600 h. Valle D'Aosta IT XIX sec.</p> <p>PARAFFIN LAMP brass-plated zamak and glass</p>		<p>VEILLEUSE A PETROLIO vetro e ottone mm 665 x 200 h. Francia FR XIX sec.</p> <p>PARAFFIN NIGHTLIGHT glass and brass</p>		<p>LUCERNA EBRAICA ferro battuto mm 252 x 150 h. Israele IL XIX sec.</p> <p>JEWISH LAMP wrought iron</p>		<p>LUCERNA rame, ottone e vimini mm 185 x 230 h. Francia FR XIX sec.</p> <p>OIL LAMP copper, brass and wicker</p>	
<p>VEILLEUSE A OLIO ottone e vetro mm 100 x 250 h. Francia FR XIX sec.</p> <p>OIL NIGHTLIGHT brass and glass</p>		<p>LAMPADA A PETROLIO zama, ottone e vetro mm 120 x 550 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>PARAFFIN LAMP zamak, brass and glass</p>		<p>CANDELABRO EBRAICO ottone fuso mm 263 x 320 h. Italia IT XX sec.</p> <p>JEWISH CANDELABRA cast brass</p>		<p>LUME A OLIO ottone mm 130 x 140 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>OIL LAMP brass</p>	
<p>BUGIA A OLIO ottone mm 120 x 165 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>OIL LAMP CHAMBERSTICK brass</p>		<p>LAMPADA A PETROLIO ferro battuto e vetro mm 120 x 375 h. Italia IT XX sec.</p> <p>PARAFFIN LAMP wrought iron and glass</p>		<p>LUCERNA EBRAICA bronzo fuso mm 230 x 190 h. Israele IL XIX sec.</p> <p>JEWISH LAMP cast bronze</p>		<p>LAMPADA A PRESSIONE D'OLIO ottone e vetro mm 100 x 460 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>OIL PRESSURE LAMP brass and glass</p>	

	<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 120 x 450 h. Italia IT XIX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>		<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 90 x 320 h. Italia IT XX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>				<p>LUCERNA VOTIVA bronzo fuso mm 150 x 130 h. Napoli IT XIX sec. VOTIVE LAMP cast bronze</p>		<p>LAMPADA A PETROLIO ottone e vetro mm 130 x 480 h. Italia IT XX sec. PARAFFIN LAMP brass and glass</p>		
	<p>LAMPADA A PETROLIO ottone e vetro mm 85 x 415 h. Piemonte IT XIX sec. PARAFFIN LAMP brass and glass</p>		<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 120 x 340 h. Italia IT XIX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>			<p>LUCERNA VOTIVA bronzo fuso mm 155 x 200 h. India IN XVIII sec. VOTIVE LAMP cast bronze</p>			<p>48 LAMPADA A PETROLIO ottone dorato e vetro mm 220 x 650 h. Francia FR XIX sec. PARAFFIN LAMP gold-plated brass and glass</p>		
<p>LUCERNA ferro battuto mm 105 x 135 h. Spagna ES XVIII sec. OIL LAMP wrought iron</p>			<p>LUCERNA VOTIVA bronzo fuso mm 95 x 190 h. Campania IT XVIII sec. VOTIVE LAMP cast bronze</p>				<p>VIELLEUSE A OLIO O CANDELA porcellana mm 150 x 240 h. Italia IT XIX sec. OIL OR CANDLE NIGHTLIGHT porcelain</p>	<p>47 </p>	<p>LUCERNA terracotta mm 92 x 35 h. Grecia GR II sec. d.C. OIL LAMP terracotta</p>		
<p>LUCERNA ferro battuto mm 100 x 210 h. Spagna ES XVIII sec. OIL LAMP wrought iron</p>			<p>LUCERNA VOTIVA bronzo fuso mm 150 x 130 h. Campania IT XIX sec. VOTIVE LAMP cast bronze</p>				<p>VIELLEUSE A OLIO O CANDELA ceramica mm 120 x 270 h. Stati Uniti US XIX sec. OIL OR CANDLE NIGHTLIGHT ceramic</p>		<p>LUCERNA terracotta mm 70 x 20 h. Grecia GR VI sec. d.C. OIL LAMP terracotta</p>		
<p>LUCERNA ferro battuto mm 110 x 190 h. Spagna ES XVIII sec. OIL LAMP wrought iron</p>			<p>LUCERNA VOTIVA bronzo fuso mm 150 x 170 h. India IN XVIII sec. VOTIVE LAMP cast bronze</p>				<p>VIELLEUSE A OLIO O CANDELA porcellana mm 150 x 190 h. Italia IT XIX sec. OIL OR CANDLE NIGHTLIGHT porcelain</p>		<p>LUCERNA terracotta mm 105 x 50 h. Etruria IT II sec. a.C. OIL LAMP terracotta</p>		
<p>LAMPADA A PETROLIO zama, ceramica e vetro mm 270 x 520 h. Siracusa IT XIX sec. PARAFFIN LAMP zamak, ceramic and glass</p>	<p>45 </p>		<p>46 LAMPADA A PETROLIO ottone fuso e vetro mm 140 x 525 h. Francia FR XIX sec. PARAFFIN LAMP cast brass and glass</p>				<p>APPLIQUE A GAS ferro smaltato, ottone e vetro mm 330 x 480 h. Inghilterra UK XIX sec. WALL-MOUNTED GAS LAMP enamelled iron, brass and glass</p>		<p>LUCERNA bronzo fuso mm 120 x 55 h. Italia IT III sec. d.C. OIL LAMP cast bronze</p>		
<p>VEILLEUSE A PETROLIO ceramica e ottone mm 100 x 160 h. Francia FR XIX sec. PARAFFIN NIGHTLIGHT ceramic and brass</p>			<p>LUCERNA VOTIVA bronzo fuso mm 280 x 180 h. Persia XIX sec. VOTIVE LAMP cast bronze</p>				<p>LUME A OLIO ottone mm 115 x 180 h. Italia IT XIX sec. OIL LAMP brass</p>		<p>LUCERNA terracotta mm 55 x 20 h. Etruria IT I sec. d.C. OIL LAMP terracotta</p>		

	<p>LUCERNA bronzo fuso mm 210 x 40 h. Asia Minore II. sec d.C.</p> <p>OIL LAMP cast bronze</p>		<p>LUCERNA terracotta mm 105 x 44 h. Roma IT I sec. d.C.</p> <p>LUCERNA terracotta</p>		<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone</p> <p>mm 165 x 800 h. Francia FR XIX sec.</p> <p>PARAFFIN LAMP glass and brass</p>		<p>PARALUME ottone e biscuit mm 175 x 480 h. Francia FR XVIII sec.</p> <p>LAMP SHADE brass and bisque</p>	
<p>LUCERNA ferro mm 80 x 95 h. India IN XVIII sec.</p> <p>OIL LAMP iron</p>			<p>LUCERNA terracotta mm 94 x 40 h. Cipro CY IV sec. a.C.</p> <p>OIL LAMP terracotta</p>		<p>LUCERNA terracotta mm 160 x 65 h. Italia IT I sec. a.C.</p> <p>OIL LAMP terracotta</p>		<p>VEILLEUSE-PORTAOROLOGIO ottone e marmo mm 65 x 225 h. Francia FR XIX sec.</p> <p>CLOCK NIGHTLIGHT brass and marble</p>	
	<p>LAMPADA A PETROLIO ottone, ceramica e vetro mm 180 x 580 h. Francia FR XIX sec.</p> <p>PARAFFIN LAMP brass, ceramic and glass</p>		<p>LUCERNA terracotta mm 85 x 38 h. Palestina IV sec. d.C.</p> <p>OIL LAMP terracotta</p>			<p>LUCERNA terracotta mm 163 x 65 h. Paestum IT VI sec. a.C.</p> <p>OIL LAMP terracotta</p>		<p>CANDELIERE ORNAMENTALE peltro e ferro mm 32 x 130 h. Francia FR XVIII sec.</p> <p>DECORATIVE CANDLESTICK pewter and iron</p>
	<p>LUCERNA terracotta mm 115 x 500 h. Cipro CY III sec. a.C.</p> <p>OIL LAMP terracotta</p>			<p>LUCERNA terracotta mm 110 x 50 h. Italia IT I sec. d.C.</p> <p>OIL LAMP terracotta</p>		<p>LUCERNA terracotta rossa mm 120 x 50 h. Italia IT II sec. d.C.</p> <p>OIL LAMP red terracotta</p>		<p>CANDELIERE PIEGHEVOLE ottone mm 130 x 280 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>ARTICULATED CANDLESTICK brass</p>
<p>LUCERNA bucchero mm 70 x 45 h. Etruria IT VI sec a.C.</p> <p>OIL LAMP bucchero</p>			<p>LUCERNA terracotta rossa mm 85 x 45 h. Etruria IT I sec. a.C.</p> <p>OIL LAMP red terracotta</p>			<p>LUCERNA terracotta mm 85 x 75 h. Campania IT III sec. a.C.</p> <p>OIL LAMP terracotta</p>		<p>ACCENDISIGARI A OLIO ottone mm 160 x 100 h. Veneto IT XIX sec.</p> <p>OIL CIGAR LIGHTER brass</p>
	<p>LUCERNA terracotta mm 140 x 50 h. Corinto GR V sec. a.C.</p> <p>OIL LAMP terracotta</p>		<p>LUCERNA terracotta mm 55 x 25 h. Grecia GR VI sec. a.C.</p> <p>OIL LAMP terracotta</p>			<p>LUCERNA terracotta mm 113 x 35 h. Grecia GR VI sec. a.C.</p> <p>OIL LAMP terracotta</p>		<p>PARALUME bronzo e seta mm 85 x 220 h. Inghilterra UK XIX sec.</p> <p>LAMP SHADE bronze and silk</p>
	<p>LUCERNA terracotta mm 70 x 25 h. Italia IT I sec. d.C.</p> <p>OIL LAMP terracotta</p>		<p>LUCERNA VOTIVA terracotta mm 120 x 50 h. Roma IT II sec. d.C.</p> <p>VOTIVE LAMP terracotta</p>		<p>PARALUME REGOLABILE bronzo fuso e seta mm 280 x 430 h. Francia FR XIX sec.</p> <p>ADJUSTABLE LAMP SHADE cast bronze and silk</p>		<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 120 x 350 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>PARAFFIN LAMP glass and brass</p>	




















<p>LAMPADA A OLIO ottone mm 140 x 70 h. Germania DE XX sec. OIL LAMP brass</p>			<p>LAMPADA A PETROLIO vetro ottone mm 100 x 250 h. Campania IT XIX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>		<p>LANTERNA A CANDELA DA VIAGGIO ferro e mica mm 90 x 190 h. Italia IT XIX sec. TRAVEL CANDLE LANTERN iron and mica</p>			<p>BRUCIATORI (LAMPADE A PETROLIO) ottone mm 60 x 50 h. Italia IT XX sec. BURNERS (PARAFFIN LAMPS) brass</p>			
	<p>ACCENDISIGARI A OLIO ottone mm 110 x 90 h. Inghilterra Uk XIX sec. OIL CIGAR LIGHTER brass</p>			<p>PORTAFIAMMIFERI ottone mm 95 x 100 h. Nord Africa XIX sec. MATCH HOLDER brass</p>		<p>LANTERNA A CANDELA DA VIAGGIO ferro e mica mm 90 x 301 h. Italia IT XX sec. TRAVEL CANDLE LANTERN iron and mica</p>			<p>57 LAMPADA A PETROLIO ghisa, ceramica e vetro mm 450 x 1300 h. Francia FR XX sec. PARAFFIN LAMP cast iron, ceramic and glass</p>		
<p>LANTERNINO TASCABILE A CANDELA ottone e vetro mm 61 x 80 h. Italia IT XIX sec. POCKET CANDLE LANTERN brass and glass</p>			<p>LANTERNA A PETROLIO ferro, ottone e porcellana mm 70 x 160 h. Italia IT XX sec. PARAFFIN LANTERN iron, brass and porcelain</p>			<p>55 APPLIQUE A GAS ottone e vetro mm 330 x 330 h. Lombardia IT XX sec. WALL-MOUNTED GAS LAMP brass and glass</p>			<p>CANDELIERE CON PARALUME ottone pergamena mm 110 x 250 h. Italia IT XX sec. CANDLESTICK WITH SHADE brass and parchment</p>		
	<p>LAMPADA A OLIO ferro, ottone e vetro mm 64 x 125 h. Italia IT XIX sec. OIL LAMP iron, brass and glass</p>			<p>STAMPO PER CANDELE ferro mm 230 x 240 h. Italia IT XIX sec. CANDLE MOULD iron</p>			<p>LANTERNA PIEGHEVOLE A CANDELA ferro e tela mm 220 x 400 h. Italia IT XX sec. COLLAPSIBLE CANDLE LANTERN iron and cloth</p>			<p>CANDELIERE ottone mm 100 x 185 h. Italia IT XIX sec. CANDLESTICK brass</p>	
<p>53 APPLIQUE A PETROLIO ferro fuso, vetro e ottone mm 400 x 450 h. Italia IT XIX sec. WALL-MOUNTED PARAFFIN LAMP cast iron, glass and brass</p>			<p>54 LAMPADA A PETROLIO ottone fuso e vetro mm 120 x 510 h. Italia IT XIX sec. PARAFFIN LAMP cast brass and glass</p>			<p>56 CANDELIERE DA PARETE ottone e vetro mm 60 x 430 h. Piemonte IT XIX sec. WALL SCONCE brass and glass</p>			<p>CANDELIERE zama mm 50 x 90 h. Piemonte IT XX sec. CANDLESTICK zamak</p>		
<p>LANTERNA A CANDELA DA VIAGGIO ferro e mica mm 70 x 140 h. Francia FR XX sec. TRAVEL CANDLE LANTERN iron and mica</p>			<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 120 x 435 h. Stati Uniti US XIX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>			<p>LAMPADA AD ACETILENE rame e ottone mm 50 x 200 h. Italia IT XX sec. ACETYLENE LAMP copper and brass</p>			<p>58 APPLIQUE A GAS ottone e vetro mm 370 x 460 h. Francia FR XX sec. WALL-MOUNTED GAS LAMP brass and glass</p>		
<p>LANTERNA A CANDELA DA VIAGGIO ferro e vetro mm 93 x 110 h. Francia FR XIX sec. TRAVEL CANDLE LANTERN iron and glass</p>			<p>LANTERNA A CANDELA DA VIAGGIO ferro e mica mm 90 x 320 h. Inghilterra UK XX sec. TRAVEL CANDLE LANTERN iron and mica</p>				<p>LUCERNA ferro mm 135 x 200 h. Genova IT XX sec. OIL LAMP iron</p>			<p>PORTAFIAMMIFERI ottone e ferro mm 60 x 28 h. Italia IT XIX sec. MATCH HOLDER brass and iron</p>	

<p>CANDELIERE ottone nichelato mm 85 x 190 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>CANDLESTICK nickel-plated brass</p>			<p>FANALE A OLIO DA BICICLETTA ottone nichelato mm 150 x 120 h. Italia IT XX sec.</p> <p>BICYCLE OIL LAMP nickel-plated brass</p>	<p>FANALE AD ACETILENE DA BICICLETTA ottone nichelato mm 140 x 155 h. Italia IT XX sec.</p> <p>BICYCLE ACETYLENE LAMP nickel-plated brass</p>		<p>62</p> 	<p>LAMPADA A PETROLIO rame e vetro mm 75 x 270 h. Italia IT XX sec.</p> <p>PARAFFIN LAMP copper and glass</p>
<p>CANDELIERE ottone mm 95 x 180 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>CANDLESTICK brass</p>			<p>FANALE A OLIO DA BICICLETTA ferro e vetro mm 112 x 85 h. Milano IT XX sec.</p> <p>BICYCLE OIL LAMP iron and glass</p>	<p>LAMPADA AD ACETILENE DA MINATORI ghisa</p> <p>ACETYLENE MINING LAMP cast iron</p>	<p>61</p> 		<p>LANTERNA A CANDELA ottone mm 145 x 160 h. Francia FR XIX sec.</p> <p>CANDLE LANTERN brass</p>
<p>CANDELIERE ottone mm 95 x 175 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>CANDLESTICK brass</p>			<p>FANALE A OLIO DA BICICLETTA ferro e vetro mm 100 x 115 h. Italia IT XX sec.</p> <p>BICYCLE OIL LAMP iron and glass</p>	<p>LAMPADA AD ACETILENE DA MINATORI ottone</p> <p>ACETYLENE MINING LAMP brass</p>			<p>LANTERNA A OLIO ferro ramato e vetro mm 120 x 180 h. Italia IT XX sec.</p> <p>OIL LANTERN copper-plated iron and glass</p>
<p>CANDELIERE ottone mm 90 x 160 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>CANDLESTICK brass</p>		<p>60</p> 	<p>LAMPADA A PRESSIONE D'OLIO ottone mm 140 x 450 h. Francia FR XIX sec.</p> <p>OIL PRESSURE LAMP brass</p>	<p>FANALE FERROVIARIO AD ACETILENE ottone, ferro e vetro mm 140 x 280 h. Germania DE XIX sec.</p> <p>RAILWAY ACETYLENE LAMP brass, iron and glass</p>			<p>FANALE AD ACETILENE DA BICICLETTA ottone e ferro mm 180 x 200 h. Italia IT XX sec.</p> <p>BICYCLE ACETYLENE LAMP brass and iron</p>
<p>LUCERNA bronzo</p> <p>59</p> <p>OIL LAMP bronze</p>			<p>FANALE FERROVIARIO AD ACETILENE ferro mm 200 x 310 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>RAILWAY ACETYLENE LAMP iron</p>	<p>LANTERNA A PETROLIO ferro</p> <p>PARAFFIN LANTERN iron</p>			<p>FANALE AD ACETILENE DA BICICLETTA ottone nichelato mm 200 x 185 h. Germania DE XX sec.</p> <p>BICYCLE ACETYLENE LAMP nickel-plated brass</p>
<p>FANALE MILITARE PER SEGNALI MORSE ferro e ottone mm 170 x 300 h. Italia IT XX sec.</p> <p>MORSE SIGNAL LAMP iron and brass</p>			<p>FANALE AD ACETILENE DA BICICLETTA ferro mm 150 x 160 h. Germania DE XX sec.</p> <p>BICYCLE ACETYLENE LAMP iron</p>	<p>FANALE AD ACETILENE DA BICICLETTA ottone nichelato mm 170 x 160 h. Italia IT XX sec.</p> <p>BICYCLE ACETYLENE LAMP nickel-plated brass</p>		<p>63</p> 	<p>LANTERNA A CANDELA tela e ferro mm 300 x 370 h. Italia IT XX sec.</p> <p>CANDLE LANTERN cloth and iron</p>
<p>LAMPADA A PETROLIO ferro nichelato mm 170 x 480 h. Italia IT XX sec.</p> <p>PARAFFIN LAMP nickel-plated iron</p>			<p>FANALE AD ACETILENE DA BICICLETTA ottone nichelato mm 160 x 145 h. Inghilterra UK XX sec.</p> <p>BICYCLE ACETYLENE LAMP nickel-plated brass</p>	<p>FANALE AD ACETILENE DA BICICLETTA ottone nichelato mm 130 x 160 h. Italia IT XX sec.</p> <p>BICYCLE ACETYLENE LAMP nickel-plated brass</p>			<p>LANTERNA A CANDELA ferro zincato e vetro mm 105 x 350 h. Milano IT XX sec.</p> <p>CANDLE LANTERN zinc-plated iron and glass</p>

	<p>LANTERNA A OLIO ferro e vetro mm 90 x 165 h. Piemonte IT XIX sec.</p> <p>OIL LANTERN iron and glass</p>			<p>LAMPADA AD ACETILENE DA MINATORI ferro fuso mm 120 x 120 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>ACETYLENE MINING LAMP cast iron</p>	<p>LAMPADA AD ACETILENE ottone mm 160 x 250 h. Milano IT XX sec.</p> <p>ACETYLENE LAMP brass</p>			<p>LAMPADA AD ACETILENE ottone mm 90 x 235 h. Germania DE XIX sec.</p> <p>ACETYLENE LAMP brass</p>
	<p>LANTERNA A CANDELA ferro e vetro mm 100 x 210 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>CANDLE LANTERN iron and glass</p>			<p>LAMPADA AD ACETILENE DA MINATORI ferro mm 100 x 410 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>ACETYLENE MINING LAMP iron</p>	<p>LAMPADA AD ACETILENE DA MINATORI ferro e ottone mm 100 x 330 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>ACETYLENE MINING LAMP iron and brass</p>			<p>LAMPADA AD ACETILENE ferro zincato mm 130 x 180 h. Italia IT XX sec.</p> <p>ACETYLENE LAMP zinc-plated iron</p>
<p>LANTERNA A OLIO ferro e vetro mm 170 x 230 h. Francia FR XIX sec.</p> <p>OIL LANTERN iron and glass</p>			<p>LAMPADA A PILA DA MINATORI ferro e vetro mm 110 x 300 h. Germania DE XIX sec.</p> <p>BATTERY MINING LAMP iron and glass</p>	<p>LAMPADA AD ACETILENE rame e ottone mm 60 x 220 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>ACETYLENE LAMP copper and brass</p>			<p>67 LANTERNA A PETROLIO ferro, ottone e vetro mm 170 x 320 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>PARAFFIN LANTERN iron, brass and glass</p>	
	<p>LANTERNA A OLIO ferro e vetro mm 100 x 170 h. Piemonte IT XIX sec.</p> <p>OIL LANTERN iron and glass</p>		<p>65 LAMPADA A PETROLIO ferro, ottone e vetro mm 280 x 500 h. Italia IT XX sec.</p> <p>PARAFFIN LAMP iron, brass and glass</p>		<p>LANTERNA A OLIO DA CARROZZA ferro, rame e vetro mm 95 x 170 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>CARRIAGE OIL LANTERN iron, copper and glass</p>			<p>LANTERNA A CANDELA DA CARROZZA ferro, ottone e vetro mm 170 x 420 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>CARRIAGE CANDLE LANTERN iron, brass and glass</p>
<p>FANALE FERROVIARIO A OLIO ferro mm 130 x 180 h. Italia IT XX sec.</p> <p>RAILWAY OIL LAMP iron</p>			<p>LANTERNA A PETROLIO ferro e vetro mm 140 x 370 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>PARAFFIN LANTERN iron and glass</p>		<p>LANTERNA A CANDELA DA CARROZZA ferro e vetro mm 125 x 390 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>CARRIAGE CANDLE LANTERN iron and glass</p>			<p>68 LANTERNA A CANDELA ferro e vetro mm 95 x 190 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>CANDLE LANTERN iron and glass</p>
<p>LANTERNA A OLIO ferro mm 130 x 290 h. Italia IT XX sec.</p> <p>OIL LANTERN iron</p>			<p>LANTERNA A PETROLIO ferro e vetro mm 110 x 250 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>PARAFFIN LANTERN iron and glass</p>		<p>LAMPADA AD ACETILENE ferro zincato mm 130 x 180 h. Italia IT XX sec.</p> <p>ACETYLENE LAMP zinc-plated iron</p>			<p>LANTERNA A CANDELA ferro e vetro mm 140 x 240 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>CANDLE LANTERN iron and glass</p>
	<p>LANTERNA A CANDELA ferro nichelato mm 70 x 130 h. Piemonte IT XIX sec.</p> <p>CANDLE LANTERN nickel-plated iron</p>			<p>LANTERNA A OLIO ferro e vetro mm 150 x 300 h. Italia IT XX sec.</p> <p>OIL LANTERN iron and glass</p>	<p>LAMPADA AD ACETILENE DA MINATORI ferro mm 100 x 410 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>ACETYLENE MINING LAMP iron</p>			<p>LAMPADA AD ACETILENE ferro e ottone mm 175 x 310 h. Italia IT XX sec.</p> <p>ACETYLENE LAMP iron and brass</p>

<p>FANALE AD ACETILENE DA BICICLETTA ottone mm 130 x 190 h. Italia IT XX sec. BICYCLE ACETYLENE LAMP brass</p>			<p>FANALE AD ACETILENE DA BICICLETTA ottone nichelato mm 130 x 150 h. Italia IT XX sec. BICYCLE ACETYLENE LAMP nickel-plated brass</p>		<p>LANTERNA A OLIO ferro e vetro mm 140 x 145 h. Italia IT XIX sec. OIL LANTERN iron and glass</p>			<p>LAMPADA AD ACETILENE ferro mm 140 x 170 h. Italia IT XIX sec. ACETYLENE LAMP iron</p>
<p>LAMPADA AD ACETILENE ferro e ottone mm 205 x 305 h. Italia IT XX sec. ACETYLENE LAMP iron and brass</p>			<p>LANTERNA A OLIO ferro e vetro mm 90 x 175 h. Italia IT XIX sec. OIL LANTERN iron and glass</p>		<p>LANTERNA A OLIO ferro e vetro mm 150 x 250 h. Francia FR XIX sec. OIL LANTERN iron and glass</p>			<p>LANTERNA A OLIO ferro e vetro mm 80 x 200 h. Italia IT XIX sec. OIL LANTERN iron and glass</p>
<p>LANTERNA A CANDELA ferro, ottone e vetro mm 85 x 155 h. Italia IT XIX sec. CANDLE LANTERN iron, brass and glass</p>			<p>LANTERNA A PETROLIO ottone e vetro mm 90 x 180 h. Italia IT XX sec. PARAFFIN LANTERN brass and glass</p>		<p>LANTERNA A OLIO ferro e vetro mm 95 x 150 h. Italia IT XX sec. OIL LANTERN iron and glass</p>			<p>FANALE AD ACETILENE DA BICICLETTA ottone nichelato e vetro mm 170 x 187 h. Italia IT XX sec. BICYCLE ACETYLENE LAMP nickel-plated brass and glass</p>
<p>LANTERNA A OLIO ferro, ottone e vetro mm 90 x 135 h. Piemonte IT XIX sec. OIL LANTERN iron, brass and glass</p>			<p>LANTERNA A OLIO ferro e vetro mm 100 x 305 h. Italia IT XIX sec. OIL LANTERN iron and glass</p>		<p>LANTERNA A CANDELA ferro e vetro mm 100 x 235 h. Italia IT XIX sec. CANDLE LANTERN iron and glass</p>			<p>FANALE A OLIO DA BICICLETTA ferro e vetro mm 100 x 120 h. Inghilterra UK XX sec. BICYCLE OIL LAMP iron and glass</p>
<p>LANTERNA A CANDELA DA VIAGGIO ferro e mica mm 90 x 170 h. Alto Adige IT XX sec. TRAVEL CANDLE LANTERN iron and mica</p>			<p>LANTERNA A CANDELA ferro e mica mm 110 x 200 h. Piemonte IT XIX sec. CANDLE LANTERN iron and mica</p>	<p>LANTERNA A OLIO ottone e vetro mm 75 x 100 h. Piemonte IT XIX sec. OIL LANTERN brass and glass</p>				<p>FANALE A OLIO DA BICICLETTA ferro e vetro mm 112 x 110 h. Italia IT XX sec. BICYCLE OIL LAMP iron and glass</p>
<p>FANALE PORTATILE AD ACETILENE ottone mm 100 x 100 h. Stati Uniti US XX sec. ACETYLENE POCKET LAMP brass</p>			<p>LANTERNA A PETROLIO DA BARCA ottone e vetro mm 100 x 200 h. Italia IT XIX sec. BOAT PARAFFIN LANTERN brass and glass</p>		<p>LANTERNA A OLIO ferro e vetro mm 100 x 160 h. Italia IT XIX sec. OIL LANTERN iron and glass</p>			<p>FANALE AD ACETILENE DA BICICLETTA ottone nichelato e vetro mm 170 x 150 h. Italia IT XX sec. BICYCLE ACETYLENE LAMP nickel-plated brass and glass</p>
<p>FANALE AD ACETILENE DA BICICLETTA ottone nichelato mm 135 x 225 h. Italia IT XIX sec. BICYCLE ACETYLENE LAMP nickel-plated brass</p>			<p>FANALE A CANDELA DA BICICLETTA ferro nichelato mm 130 x 220 h. Italia IT XIX sec. BICYCLE CANDLE LAMP nickel-plated iron</p>		<p>LAMPADA AD ACETILENE ferro mm 140 x 175 h. Italia IT XX sec. ACETYLENE LAMP iron</p>			<p>FANALE FERROVIARIO A OLIO ferro, ottone e vetro mm 210 x 320 h. Inghilterra UK XIX sec. RAILWAY OIL LAMP ferro, ottone e vetro41k</p>

<p>FANALE FERROVIARIO AD ACETILENE ottone, ferro e vetro mm 200 x 350 h. Germania DE XIX sec.</p> <p>RAILWAY ACETYLENE LAMP brass, iron and glass</p>			<p>FANALE A OLIO DA BICICLETTA ferro e vetro mm 100 x 120 h. Italia IT XX sec.</p> <p>BICYCLE OIL LAMP iron and glass</p>		<p>SMOCCOLATOIO acciaio e ferro mm 58 x 175 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>WICK TRIMMER steel and iron</p>			<p>CANDELIERE ceramica mm 130 x 120 h. Italia IT XX sec.</p> <p>CANDLESTICK ceramic</p>	
<p>FANALE AD ACETILENE DA BICICLETTA ottone nichelato e vetro mm 165 x 165 h. Italia IT XX sec.</p> <p>BICYCLE ACETYLENE LAMP nickel-plated brass and glass</p>			<p>FANALE A PETROLIO PER AUTO ottone e vetro mm 110 x 180 h. Milano IT XX sec.</p> <p>CAR PARAFFIN LAMP brass and glass</p>		<p>ACCENDITOIO E SPEGNITOIO ottone mm 90 x 130 h. Italia IT XX sec.</p> <p>LIGHTER/SNUFFER brass</p>			<p>CANDELIERE ottone mm 85 x 170 h. Italia IT XX sec.</p> <p>CANDLESTICK brass</p>	
<p>FANALE A OLIO DA BICICLETTA ferro, ottone e vetro mm 140 x 125 h. Inghilterra UK XX sec.</p> <p>BICYCLE OIL LAMP iron, brass and glass</p>			<p>LAMPADA VOTIVA A CANDELA ferro e ottone mm 140 x 140 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>VOTIVE CANDLE LAMP iron and brass</p>		<p>CANDELIERE PORTAFIAMMIFERI ottone mm 120 x 190 h. Italia IT XX sec.</p> <p>CANDLESTICK WITH MATCH HOLDER brass</p>			<p>CANDELIERE ottone mm 90 x 165 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>CANDLESTICK brass</p>	
<p>FANALINO A OLIO DA BICICLETTA ferro e vetro mm 35 x 85 h. Italia IT XX sec.</p> <p>SMALL BICYCLE OIL LAMP iron and glass</p>			<p>LUCERNA bronzo mm 78 x 290 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>OIL LAMP bronze</p>		<p>ACCENDITOIO E SPEGNITOIO ottone mm 110 x 80 h. Italia IT XX sec.</p> <p>LIGHTER/SNUFFER brass</p>			<p>BUGIA A CANDELA ottone mm 140 x 50 h. Italia IT XX sec.</p> <p>CHAMBER CANDLESTICK brass</p>	
<p>LAMPARA ferro, rame e ottone mm 420 x 600 h. Puglia IT XX sec.</p> <p>JACK LAMP iron, copper and brass</p>			<p>PARALUME ottone ramato e traforato mm 125 x 250 h. India IN XX sec.</p> <p>LAMP SHADE perforated copper-plated brass</p>		<p>ACCENDITOIO E SPEGNITOIO ottone nichelato mm 95 x 70 h. Italia IT XX sec.</p> <p>LIGHTER/SNUFFER nickel-plated brass</p>			<p>CANDELIERE ottone mm 90 x 205 h. Lombardia IT XIX sec.</p> <p>CANDLESTICK brass</p>	
<p>FANALE A OLIO DA BICICLETTA ferro, vetro e ottone mm 95 x 120 h. Inghilterra UK XX sec.</p> <p>BICYCLE OIL LAMP iron, glass and brass</p>			<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 100 x 450 h. Emilia IT XIX sec.</p> <p>PARAFFIN LAMP glass and brass</p>		<p>ACCENDITOIO E SPEGNITOIO ottone mm 120 x 150 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>LIGHTER/SNUFFER brass</p>			<p>CANDELIERE vetro mm 125 x 235 h. Italia IT XX sec.</p> <p>CANDLESTICK glass</p>	
<p>FANALE A PETROLIO DA BICICLETTA ferro e vetro mm 160 x 135 h. Italia IT XX sec.</p> <p>BICYCLE PARAFFIN LAMP iron and glass</p>			<p>CANDELIERE vetro mm 150 x 250 h. Italia IT XX sec.</p> <p>CANDLESTICK glass</p>		<p>APPLIQUE A PETROLIO ghisa, ferro, ottone e vetro mm 440 x 800 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>WALL-MOUNTED PARAFFIN LAMP cast iron, iron, brass and glass</p>			<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 100 x 380 h. Italia IT XIX sec.</p> <p>PARAFFIN LAMP glass and brass</p>	

<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 120 x 420 h. Italia IT XIX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>			<p>CANDELIERE ottone mm 95 x 135 h. Italia IT XIX sec. CANDELESTICK brass</p>			<p>LAMPADA A OLIO lamiera zincata e ottone mm 155 x 315 h. Val d'Ossola IT XIX sec. OIL LAMP galvanised sheet and brass</p>			<p>LUME PER SIGILLI ottone, ferro e rame mm 168 x 75 h. Italia IT XIX sec. WAX SEAL SET brass, iron and copper</p>
<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 110 x 300 h. Italia IT XIX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>			<p>APPLIQUE A PETROLIO ferro, ottone e vetro mm 80 x 430 h. Italia IT XIX sec. WALL-MOUNTED PARAFFIN LAMP iron, brass and glass</p>			<p>LANTERNA A CANDELA ferro, ottone e vetro mm 60 x 140 h. Lombardia IT XIX sec. CANDLE LANTERN iron, brass and glass</p>			<p>ACCENDITOIO E SPEGNITOIO ottone mm 110 x 150 h. Italia IT XIX sec. LIGHTER/SNUFFER brass</p>
<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 120 x 450 h. Italia IT XIX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>			<p>78 LANTERNA VOTIVA A CANDELA ferro traforato mm 100 x 120 h. Turchia TR XX sec. VOTIVE CANDLE LANTERN openwork iron</p>			<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 250 x 520 h. Germania DE XIX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>			<p>ACCENDITOIO ottone mm 55 x 220 h. Italia IT XIX sec. LIGHTER brass</p>
<p>CANDELIERE ottone mm 125 x 60 h. Italia IT XIX sec. CANDELESTICK brass</p>			<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 160 x 450 h. Veneto IT XIX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>			<p>CANDELIERE ottone mm 115 x 245 h. Italia IT XIX sec. CANDELESTICK brass</p>			<p>LAMPADA AD ACETILENE ferro, ottone e vetro mm 140 x 290 h. Italia IT XIX sec. ACETYLENE LAMP iron, brass and glass</p>
<p>CANDELIERE ottone mm 90 x 195 h. Italia IT XIX sec. CANDELESTICK brass</p>			<p>LAMPADA A PETROLIO zama, ottone e vetro mm 170 x 500 h. Italia IT XIX sec. PARAFFIN LAMP zamak, brass and glass</p>			<p>SMOCCOLATOIO acciaio e ottone mm 58 x 175 h. Italia IT XIX sec. WICK TRIMMER steel and brass</p>			<p>ACCENDITOIO E SPEGNITOIO ottone nichelato mm 115 x 115 h. Italia IT XX sec. LIGHTER/SNUFFER nickel-plated brass</p>
<p>CANDELIERE ottone mm 95 x 180 h. Italia IT XIX sec. CANDELESTICK brass</p>			<p>SAGOMATORE DI LUCE ottone mm 120 x 150 h. Italia IT XIX sec. LIGHT SHAPER brass</p>			<p>LAMPADA A GAS vetro e ottone mm 350 x 580 h. Piemonte IT XX sec. GAS LAMP glass and brass</p>			<p>81 LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 140 x 540 h. Italia IT XIX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>
<p>BUGIA A CANDELA ottone mm 140 x 75 h. Italia IT XIX sec. CHAMBER CANDELESTICK brass</p>			<p>CANDELIERE DA PARETE ferro mm 160 x 95 h. Italia IT XX sec. WALL SCONCE iron</p>			<p>CANDELIERE ottone mm 120 x 250 h. Puglia IT XIX sec. CANDELESTICK brass</p>			<p>LAMPADA A PETROLIO vetro e ottone mm 100 x 450 h. Liguria IT XIX sec. PARAFFIN LAMP glass and brass</p>



Oltre a essere ben nota agli studiosi, questa collezione di lampade non è sconosciuta al grande pubblico. Ne hanno parlato, ad esempio, il vocabolario Treccani della lingua italiana, “La Domenica del Corriere”, “Illuminotecnica”, “Tu donna”, “La cucina italiana”, “Collezione di collezionisti milanesi”.

As well as being known to academics, this lamp collection is not unknown to the general public, being referred to, for example, in the Treccani dictionary of the Italian language, “La Domenica del Corriere”, “Tu donna”, “Illuminotecnica”, “Collezione di collezionisti milanesi”, “La cucina italiana”.

Lighting. A Short Historical Account

The first artificial light – before torches, before wood soaked in resin or pitch – was that of fire. It is known that Paleanthropus was able to light fire and that Sinanthropus learnt how to feed it, but there are still considerable doubts about the exact date of the so-called “taming of fire”, partly because traces of ash and blackened stones are not sufficient evidence of the controlled use of fire, unlike hearths where the most ancient remains apparently date back to the Mindel glaciation (480,000-430,000 B. C).

The essential problem for ancient man was to make his existence less precarious, going from the life of the hunter gatherer to the sedentary life of agriculture and animal rearing, and, thanks to fire, from terrifying dangerous darkness to light, from cold to heat and from raw to cooked. Men were thus able to make their existence less unstable – no longer living day by day in the hopes of success in their hunting or gathering. They extended their day beyond sunset and, discovering that earth could be baked, invented the art of ceramics.

The advantages of fire went beyond the purely practical – protecting, heating, providing light, cooking and refreshing – it became a symbol of rest and made the hearth not just the centre of the home but also the symbolic centre of the world. Fire encouraged the development of an abstract form of attention we call “contemplation”. And the history of human thought owes a great deal to contemplation of the fire.

After the home, camp or ritual fire, the portable fire, in other words, the torch – a bundle of resinous twigs, then a stump of wood impregnated with resin or pitch, materials which make the flame brighter.

L'illuminazione. Cenni storici

La prima luce artificiale – prima delle torce, delle fiaccole, prima che si nutrisse il legno di resina o di pece – è quella del fuoco. Sappiamo che i Paleantropi riuscivano ad accenderlo e che i Sinantropi impararono ad alimentarlo, ma la datazione del cosiddetto “addomesticamento del fuoco” è molto incerta, anche perché le tracce di cenere e le pietre annerite sono testimonianze insufficienti dell'uso controllato del fuoco, diversamente dai focolari, i cui resti più antichi sembrano risalire all'epoca della glaciazione di Mindel (480.000-430.000 anni a. C.).

Il problema essenziale dell'uomo arcaico era quello di rendere meno precaria l'esperienza; passando dalla vita di caccia e di raccolta alla sedentarietà dell'agricoltura e dell'allevamento, e – grazie al fuoco – dal pauroso, pericoloso buio alla luce, dal freddo al caldo e dal crudo al cotto, gli uomini poterono rendere meno instabile la propria esistenza: smettere di vivere alla giornata, sperando di avere fortuna nella raccolta o nella caccia, prolungare la giornata oltre il tramonto e – scoprendo che si poteva cuocere la terra – inventare l'arte ceramica.

Il fuoco non si limitò a fornire vantaggi pratici, a proteggere, scaldare, illuminare, cuocere e ristorare: divenne il simbolo del riposo e fece del focolare non soltanto il centro della casa ma il centro simbolico del mondo. Il fuoco favorì la nascita di una forma astratta d'attenzione, quella che noi chiamiamo “contemplazione”. La storia del pensiero umano deve molto alla contemplazione del fuoco.

Dopo il fuoco domestico, di bivacco o rituale, il fuoco mobile, ossia la torcia, la fiaccola: un fascio di rami resinosi, poi un ceppo di

While in the torch, flame and fuel are one, the extraordinary invention of the wick – made of frayed, twisted or woven cotton or linen – enabled flame and fuel to be separated. The flame was now tranquil and disciplined and the lighted wick was not consumed, fed by oil in a lamp or the wax of a candle.

Oil lamps were essentially variously shaped and decorated open or closed bowls. Closed types, as well as having a handle, also had a hole into which the fuel oil was poured and one or more burners for the wicks. It seems likely that the first rudimentary lamps were obtained by filling shells of the Bursidae family with animal fat. It is also known that geese, ducks, stormy petrel and salmonids – all particularly fatty animals – were dried and then used as lamps, after introducing a long wick into their body.

Lamps were probably the first object to be mass produced in ancient times. They were often stamped and numerous examples exist of factory marks, the most famous being that of Fortis active in the Pompeii area between the 1st and 3rd centuries A. D. The most appreciated fuel was olive oil, but this was so expensive that the majority of people had to replace it with vegetable oils or animal fats. Of course, the poorer the oil, the more smoky and evil smelling the rooms and the walls quickly became black. To hide this effect of the smoke, it was common practice to paint the walls in a dark colour. According to the age-old rivalry between light and darkness, the oil lamp soon acquired a positive symbolic value everywhere. It is no coincidence that the expression “Lux perpetua” is used to denote immortality. To indicate the first hour of the evening, the great historian Herodotus used the expression: “lamp lighting time”. Sumerian, Egyptian, Minoan, Phoenician, Etruscan, Greek, Roman, Arab and Indian lamps. Lamps made from stone, bronze, alabaster, granite, clay or terracotta, domestic or votive, placed in niches, resting on surfaces or hanging. Innumerable shapes of recipient, unornamented or decorated in various ways, full of oil in which one or more

legno impregnato di resina o di pece, materiali che rendono più vivida la fiamma.

Mentre nella fiaccola fiamma e combustibile sono tutt'uno, la straordinaria invenzione dello stoppino – fatto di cotone o di lino sfilacciato, torto o intrecciato – permise di separare fiamma e combustibile: ora la fiamma era tranquilla, disciplinata, e lo stoppino acceso non si consumava, alimentato dall'olio della lucerna o dalla cera della candela.

Sostanzialmente, le lucerne erano delle ciotole variamente modellate e decorate, aperte o chiuse. Quelle chiuse erano dotate – oltre che di un'impugnatura – di un foro nel quale si versava l'olio combustibile e di uno o più beccucci per gli stoppini. Sembra che tra le prime rudimentali lucerne ci fossero quelle ottenute riempiendo di grasso animale conchiglie della famiglia delle Bursidae. D'altra parte, si sa che oche, anatre, procellarie e salmonidi – tutti animali particolarmente grassi – venivano fatti seccare e usati come lampade, dopo aver introdotto nel loro corpo un lungo stoppino. Quella delle lucerne è stata probabilmente una delle prime produzioni in serie dell'antichità; spesso erano firmate, e infatti ci sono noti parecchi marchi di fabbrica, il più celebre dei quali sembra essere stato Fortis, che operava nella zona di Pompei tra il I e il III secolo d. C. Il combustibile più pregiato era l'olio d'oliva, il cui costo tuttavia era tale che la maggior parte della gente doveva sostituirlo con olii vegetali o grassi animali. Naturalmente, più l'olio era scadevole e più gli ambienti si facevano fumosi e maleodoranti e le pareti annerivano rapidamente. Per dissimulare questo effetto del fumo, si era soliti dipingere le pareti con colori scuri.

Per l'antica rivalità fra luce e tenebre, ben presto la lucerna assunse ovunque un valore simbolico positivo; non a caso, l'espressione “Lux perpetua” denota l'immortalità. Per indicare la prima ora della sera, lo storico greco Erodoto diceva: “l'ora in cui si accende la lucerna”. Lucerne sumere, egizie, minoiche, fenicie, etrusche, greche, romane, arabe o indiane. Lucerne di pie-

wicks were immersed. Just imagine entering the peristyle of a Roman house one summer's evening – the house of the Vetii family for example. Imagine walking down the length of the swimming pool, surrounded by columns, in the faint and flickering light of these lamps.

There are also doubts as to when candles were invented. However, they are thought to have originated in Egypt at the time of the early dynasties of pharaohs. In the 11th century BC, they were made of woven papyrus fibres coated in pitch or beeswax. Candles were certainly common among the Greeks and Etruscans – candles made from beeswax, obviously very expensive (the theft of candles was, in fact, the order of the day), tallow (animal fat) or dry rushes coated with a layer of grease.

To make the lighting more efficient, candles and lamps were multiplied in number (in the 17th century 24,000 lamps were lit to light up the gardens of Versailles), placed in front of mirrors and at different heights by means of columns, candlesticks, candelabras (candlesticks with a number of candles such as the seven-arm candelabra of Jewish culture) or suspended from the ceiling by means of chandeliers which were lowered with systems of pulleys, ropes or chains enabling them to be lit. In ancient times, the most common candlesticks were made from wood or clay. Other more elaborate versions were made from marble or bronze, produced particularly at Taranto and Egina. Fine examples of bronze candlesticks from the 7th and 6th C BC have been found in Etruscan tombs.

Candle production techniques have varied down the centuries (from the ancient method of immersion to the ladle or rod system and melting in iron moulds), while the materials remained the same until Braconneau and Simonin introduced stearin candles in 1818. In 1825, Chevreul and Gay Lussac became the first to mass produce stearin candles. But these candles did not burn well and the problem was not solved until 1834 when Cambacérès had the idea of a twist-

tra, bronzo, alabastro, granito, argilla o terracotta, domestiche o votive, poste in nicchie, appoggiate, sospese. Innumerevoli forme recipienti, disadorne o variamente decorate, colme d'olio, in cui erano immersi uno o più lucignoli. Immaginate d'inoltrarvi, una sera d'estate, nel peristilio di una casa romana: la casa dei Vetii, per esempio. Immaginate di andare lungo la sua piscina, attorniata da colonne, al tenue volubile chiarore di queste lucerne.

Anche la datazione delle candele è molto incerta, tuttavia si ritiene che esse abbiano avuto origine in Egitto, al tempo delle prime dinastie faraoniche. Nell'XI secolo a.C., erano fatte di fibre di papiro intrecciate e ricoperte di pece o di cera d'api. Le candele erano certamente diffuse tra i Greci e gli Etruschi: candele di cera d'api, ovviamente molto costose (infatti i furti di candele erano all'ordine del giorno), di sego (grasso animale) o fatte di giunchi secchi ricoperti da uno strato di grasso.

Per renderne più efficace l'illuminazione, candele e lucerne venivano moltiplicate (nel Seicento, per illuminare i giardini di Versailles si giunse ad accendere 24.000 lumi), poste innanzi a specchi e ad altezze diverse mediante colonne, candelieri, candelabri (ossia candelieri a più luci, come quello a sette bracci della cultura ebraica) o appese al soffitto con lampadari che venivano abbassati con sistemi di carrucole, corde o catene, in modo da poterli accendere. Anticamente, i candelieri più comuni erano di legno o d'argilla, mentre quelli molto elaborati erano di marmo o di bronzo, fabbricati specialmente a Taranto, a Egina. Pregevoli esemplari di candelieri in bronzo, del VII-VI secolo a.C., sono stati rinvenuti nelle tombe etrusche.

Le tecniche di produzione delle candele variarono nel corso dei secoli (dall'antico metodo dell'immersione al sistema del cucchiaio o della bacchetta, alla fusione in stampi di lamiera di ferro), mentre i materiali rimasero gli stessi finché Braconneau e Si-

ed wick soaked in acids. In 1840, Cabouet produced the first multiple mould frame and in 1846 Newton invented a machine for manufacturing candles which made them both better and much cheaper. How many sleepless nights, how many daydreams, in the company of the diminutive light – so animated, so tremulous – of a candle that slowly burns down. With its sensitive, allusive light, the candle could be said to have invented penumbra and chiaroscuro, throwing a fickle light on everything in the vicinity, while the rest emerges or is lost.

While in the early morning or winter evenings, a candle or an oil lamp might have been enough for the craftsman, the cost of candlelight certainly prohibited its use to light a factory by multiplying the number of light sources. A way had to be found to intensify the luminosity. Progress in this direction was not made until the 18th century when Lavoisier realised that the flame was fed by oxygen – and not the legendary phlogiston.

In 1773, Léger invented a flat wick and in 1783, the Swiss chemist François Ami Argand created an oil lamp with a hollow adjustable wick (which looked like a tube and produced a cylindrical flame) and a glass cylinder to protect the flame, thus avoiding the traditional flickering. The improved air supply to the flame made it considerably bigger and whiter. The consequent increase in the combustion temperature made the carbon particles making up the flame incandescent, avoiding unburnt particles being released into the air in the form of smoke. The lamp also had a device to raise or lower the wick, making it longer or shorter. This enabled the oil supply to be adjusted thus amplifying or reducing the flame. With Argand's lamp – which survived for a considerable time alongside conventional mineral oil lamps – a white, stable and smokeless flame was obtained for the first time.

Argand's lamp changed the way light was perceived. Until then, it had given everything a yellowish or reddish patina, rooms became

monin non introdussero – nel 1818 – le candele di stearina. La produzione industriale delle candele steariche ebbe inizio nel 1825, ad opera di Chevreul e Gay Lussac. Ma queste candele non bruciavano bene, e l'inconveniente fu risolto solo nel 1834, quando Cambacérès ideò uno stoppino ritorto imbevuto di acidi. Nel 1840, Cabouet realizzò il primo telaio a stampi multipli e nel 1846 Newton inventò una macchina per la fabbricazione delle candele, che contribuì a migliorarle e renderle molto più economiche.

Quante veglie, quanto fantasticare, accanto alla piccola luce – così animata, spesso tremula – di una candela che si consuma. Si direbbe che sia stata la candela – con la sua sensibile, allusiva luce – a inventare la penombra, il chiaroscuro, gettando luce inconstante su ciò che è vicino, mentre il resto affiora o si perde.

Se all'artigiano poteva bastare, nelle ore mattutine e serali dell'inverno, una candela o una lucerna, il costo dell'illuminazione a candele era tale che non si poteva certo illuminare uno stabilimento industriale moltiplicando le fonti luminose: occorreva intensificarne la luminosità. Per ottenere un progresso al riguardo, si dovrà aspettare il Settecento, quando Lavoisier comprese che è l'ossigeno – e non il leggendario flogisto – ad alimentare la fiamma.

Nel 1773, Léger inventò uno stoppino piatto, e nel 1783 il chimico svizzero François Ami Argand realizzò una lampada a olio con stoppino cavo regolabile (che aveva l'aspetto di un tubicino e produceva una fiamma cilindrica), provvista di un cilindro di vetro che – proteggendo la fiamma – ne evitava il tradizionale tremolio. La maggior aerazione della fiamma la ingrandiva notevolmente e la rendeva d'altra parte più bianca. Il conseguente aumento della temperatura di combustione rendeva incandescenti le particelle di carbonio che compongono la fiamma, evitando che quelle non bruciate invadessero l'aria sotto forma di fumo. La lampada disponeva inoltre di un congegno che solleva-

saturated with smoke and the smell of burning was sometimes unbearable. What's more, the flame – enclosed in the glass – no longer flickered. Argand's lamp gave the 18th century – the "Age of Enlightenment" – an appropriate light, less evocative than previous forms of lighting, more compatible with that form of awareness which brought rational criticism to all fields of life.

During the Middle Ages, after sunset the doors of cities and homes were bolted and barred. The streets were empty except for armed patrols and it was severely prohibited to go out at night without a lantern. In the 16th century during the winter it became the practice to hang a lamp under the sill of first floor windows, but it was not until the late 17th-century in Paris that the first public lanterns made their appearance in the centre of the streets. In 1763, the réverbères made their appearance. These were lanterns containing an oil lamp with a number of wicks. A semi-spherical reflector above the flame projected the light downwards, while another reflector, slightly concave and near the flame, served to direct the light latterly. The first public oil lamps in Milan, financed by revenues from the lotto, date from 1784.

As early as the 17th century, burning of wood and coal was known to produce an inflammable gas. But it was not until 1792 that the Scottish engineer William Murdoch managed to exploit natural gas for industrial lighting, obtaining a dazzlingly bright flame without a wick. The gas used to produce the lighting was an unused by-product of fossil coal distillation. Murdoch distilled the coal in stills, first made from glass and then from iron, conveying the gas through pipes into large containers known as gasometers where it was purified before being conveyed through a system of pipes to the factory being lit. The process was regulated by valves. The first gas lighting systems were installed in a foundry in Soho in 1802 and a cotton mill in Manchester in 1805.

Between the end of the 18th century and the beginning of the 19th,

va o abbassava lo stoppino, allungandolo o accorciandolo. Questo permetteva di regolare l'apporto d'olio, e perciò d'ingrandire o diminuire la fiamma. Con la lampada di Argand – che sarebbe sopravvissuta a lungo accanto alla lampada a petrolio – si ottenne per la prima volta una fiamma bianca, stabile e senza fumo. La lampada di Argand modificò la percezione della luce, che fino ad allora dava alle cose una patina giallastra o rossastra, mentre gli ambienti si saturavano di fumo e l'odore della combustione poteva farsi insopportabile. Inoltre, la fiamma – racchiusa nel vetro – non tremolava più. Con la lampada di Argand, il Settecento, il "secolo dei lumi", ebbe la luce adatta: meno suggestiva di quelle precedenti, più compatibile con quella forma di consapevolezza che fece estendere la critica razionale a tutti i campi dell'esperienza.

Durante il Medioevo, dopo il tramonto si sprangavano le porte della città e quelle delle case. In giro non c'erano che le ronde armate, ed era severamente vietato uscire di notte senza lanterna. Nel Cinquecento, durante i mesi invernali, si cominciò ad appendere un lume sotto il davanzale delle finestre del primo piano, ma solo nel tardo Seicento si videro, a Parigi, le prime lanterne pubbliche, appese al centro delle strade. Nel 1763 apparvero le réverbères: erano lanterne che contenevano una lampada a olio provvista di molti stoppini; un riflettore semisferico, posto sopra la fiamma, proiettava luce verso il basso, mentre un altro riflettore – leggermente concavo, posto accanto alla fiamma – serviva a orientare lateralmente la luce. I primi lumi a olio pubblici di Milano, finanziati con i proventi del lotto, risalgono al 1784.

Già nel Seicento, si sapeva che con la combustione di legna e carbone si produce gas infiammabile. Ma soltanto nel 1792 l'ingegnere scozzese William Murdoch riuscì a sfruttare per l'illuminazione industriale il gas naturale, ottenendo senza stoppino

the Frenchman Philippe Lebon invented the heat lamp. The gas was produced in a still, stored in a reservoir and conveyed through pipes to the burner. The heat lamp was presented as a centralised lighting and heating system for the home. It was not a success, but led to the creation of gas works.

Neither did Friedrich Albert Winsor – the German designer emigrated to England, the first to have the idea of industrialising lighting by producing gas in a factory and distributing it through a pipeline as already occurred, at least in England, with water – have personal success, but his idea rapidly found favour and in the first decades of the 19th century, competing gas companies laid the first gas mains in major cities. However, gas lighting in the home was slow to gain ground. On the other hand, fears of explosion and intoxication, not to mention contamination of the subsoil were anything but unfounded.

While the wick had to be shortened frequently and its flame was fluctuating, the flame fed by the gas coming out of the nozzle was intense, uniform and adjustable, white and brilliant instead of reddish or orange as was the case with oil lamps or candles. The gas tap, forerunner of the electric switch, enabled all lamps connected to a pipe to be regulated from a distance.

The drawbacks of gas lighting were overheating of the air and extremely high oxygen consumption, making it necessary to ventilate the room or isolate the flame by separating the room where the combustion took place from the room being lit. Theatre audiences, in fact, regularly suffered from headaches and the sulphur and ammonia formed during combustion of the gas irrevocably ruined furnishings. Gas light was also dazzling and had to be filtered by opal glass or light fabric shades. Lampshades were, in fact, no longer used to direct the light but to attenuate it. Just as had happened to heat with the stove in which the traditional source (the fire in the hearth) had become invisible, so the light filtered by the lampshade became ab-

una fiamma dalla lucentezza abbagliante. Il gas illuminante non era che un sottoprodotto inutilizzato della distillazione del carbon fossile. Murdoch distillò il carbone in storte, prima di vetro e poi di ferro, inviando il gas – mediante dei tubi – in grandi contenitori, detti gasometri, dove veniva purificato prima di essere condotto – tramite un sistema di tubature – alla fabbrica da illuminare. Il processo era regolato da valvole. I primi impianti d'illuminazione a gas vennero realizzati in una fonderia di Soho, nel 1802, e in una filanda di cotone di Manchester, nel 1805.

Tra la fine del Settecento e l'inizio dell'Ottocento, il francese Philippe Lebon inventò la termolampada: il gas veniva prodotto in una storta, immagazzinato in un serbatoio e condotto al becco tramite tubi. La termolampada venne presentata come un sistema centrale d'illuminazione e riscaldamento per le case: non ebbe successo, ma diede origine all'officina del gas.

Anche Friedrich Albert Winsor, un progettista tedesco emigrato in Inghilterra, che per primo ebbe l'idea d'industrializzare l'illuminazione, producendo il gas in uno stabilimento e distribuendolo tramite condutture, come già si faceva – almeno in Inghilterra – con l'acqua, non ebbe un successo personale, ma la sua idea attecchì rapidamente, e nei primi decenni dell'Ottocento le società del gas in concorrenza tra loro posarono le loro condutture nelle grandi città. Tuttavia, l'illuminazione a gas per uso domestico s'impose lentamente. D'altra parte, la paura delle esplosioni e delle intossicazioni, per non parlare dell'inquinamento del sottosuolo, era tutt'altro che infondata.

Mentre lo stoppino doveva essere accorciato di frequente e la sua fiamma era volubile, quella alimentata dal gas che usciva da un beccuccio era intensa, uniforme e regolabile, bianca e splendente, invece che rossastra o arancione come quella delle lampade a olio o delle candele. Il rubinetto del gas, antenato dell'interruttore elettrico, permetteva di regolare a distanza tutte le lam-

stract. The actual luminous body was the lampshade itself. Light itself began to be perceived as hostile and dazzling – even windows had their shades in the form of curtains.

Gas lighting brought a clear diffuse light and the traditional difficulty of artificial lighting was overturned. In the past the problem was a lack of light. Now it was an excess of light. Too hard and intense a light, too dazzling to be acceptable, robbing shadows of their importance and making darkness negative and threatening. It was no coincidence that gas lighting was very slow to reach parlours and bedrooms. What's more, while candles and oil lamps were still something personal, private – a small domestic fire around which the family gathered – the gas light represented quite the opposite, the intrusion of society into private life. It was a centralised light, not produced but simply used. It weakened the independence of individuals and obliged them to connect to a distribution network. Although its light was not unlike that of the gas lamp, the paraffin lamp was immediately greeted with enthusiasm precisely because it represented a return to this lost independence. Gas mains marked the end of the domestic hearth and, in common with rail tracks (which met with just the same resistance), contributed to reducing individual freedom.

In 1830, the streets of Paris were still lit with the 18th century oil-fuelled réverbères and in 1835, less than 5% of public lighting was gas-fuelled. Gas lighting did not become established until 1840. Gas fuelled street lamps, lit by the lamplighter every evening. The old Baroque culture of the night was revived, with illuminations and fireworks. Night life began. And Paris became the “Ville Lumière”. Kerosene was obtained from coal tar and schist oil in about 1850 and the introduction of cheap-to-run kerosene lamps made a considerable contribution towards reducing the gap between the nights of the poor and those of the wealthy. Finally, everyone could sew, read and write during the night and dark winter days.

pade collegate a una conduttura.

Gli inconvenienti dell'illuminazione a gas erano il surriscaldamento dell'aria e l'enorme consumo di ossigeno, che rendevano necessaria la ventilazione, o un isolamento della fiamma che separasse l'ambiente di combustione da quello illuminato. Infatti, il pubblico teatrale soffriva regolarmente di emicranie, e lo zolfo e l'ammoniaca che si formavano durante la combustione del gas rovinavano irrimediabilmente gli arredi. Inoltre, la luce a gas era abbagliante, e doveva essere filtrata da paralumi di vetro opalino o di tessuti leggeri. Anzi il paralume non servì più a orientare la luce ma ad attenuarla; come, con la stufa, era accaduto al calore, la cui fonte tradizionale (il fuoco del camino) si era fatta invisibile, la luce filtrata dal paralume divenne astratta: il vero corpo luminoso era il paralume. Si cominciava a percepire come ostile e abbagliante la luce: anche le finestre ebbero – con le tende – il loro paralume.

Con l'illuminazione a gas nasceva la luce chiara e diffusa e si rovesciava la tradizionale difficoltà dell'illuminazione artificiale: se in passato si era risentito dell'insufficienza della luce, ora si cominciava a soffrire per l'eccesso di luce. Una luce dura e troppo intensa, non contemplabile perché abbagliante, che svalutava le ombre e rendeva negativo e minaccioso il buio. Non fu un caso se l'illuminazione a gas raggiunse molto lentamente i salotti e le camere da letto. Inoltre, mentre la candela e la lampada a olio erano ancora qualcosa di personale, di privato – un piccolo fuoco domestico, intorno a cui la famiglia si riuniva – la lampada a gas rappresentava invece l'intrusione della società nella vita privata; era una luce centralizzata, che non veniva più prodotta ma semplicemente usata, e toglieva autonomia agli individui, obbligandoli ad allacciarsi a una rete di distribuzione. La lampada a petrolio, la cui luce non era dissimile da quella della lampada a gas, fu accolta subito con grande favore proprio perché sembra-

As Wolfgang Schivelbusch notes, one secondary effect of new technologies is that they oblige older technologies to modernise, thus slowing down the success of the new. Here are some examples.

1. After gas lighting had made the wick unnecessary, candle wicks requiring no maintenance were invented (the wick of a medium-sized candle was trimmed at least forty times) and paraffin was discovered – a by-product of coal distillation and a synthetic fuel providing a clearer and purer light and costing less than wax, tallow and stearin.

2. The paraffin lamp (1860), not very different from the Argand lamp but producing much more light as it replaced organic oil with refined mineral oil, obtaining the same intensity of light as the gas lamp, successfully took the place of the oil lamp and although it required considerable maintenance – cleaning the glass cylinder, trimming or replacing the wick, filling the tank – it continued to compete with gas and electric lighting for some considerable time.

3. Following the example of the incandescent filament electric light bulb, in 1886 the Austrian chemist Karl Auer von Welsbach produced a mesh (spherical or cylindrical) of thorium oxide which became highly luminous when made incandescent by the flame produced by a Bunsen burner. The incandescent gas light had been invented, exploiting the heat producing – not the illuminating – power of the flame. Superheating produced light without a visible flame, more uniform and cheaper than that produced by an air-burning flame. For some time, incandescent gas lighting managed to hold its own against electric lighting.

4. In 1879, the Englishman William Crookes showed that a tube full of gas emitted light when an electrical discharge was passed through the gas. The first commercially available gas discharge lamps, designed by the American Daniel M. Moore, date back to 1904.

In 1876, the Russian engineer Paul Jablochkov perfected the arc lamp which produced light by means of an electrical discharge mak-

va restituire questa autonomia perduta. Le condutture del gas segnarono dunque la fine del focolare domestico, e – come le rotaie della ferrovia (che suscitò altrettanta resistenza) – di fatto contribuirono a ridurre la libertà individuale.

Nel 1830, l'illuminazione stradale di Parigi era ancora ottenuta con le settecentesche réverbères a olio, e nel 1835 meno del cinque per cento dell'illuminazione pubblica era a gas. La luce a gas s'impose solo dopo il 1840. Lampioni a gas nelle strade, con il lampionaio che li accendeva la sera. Si rinnovava la vecchia cultura barocca della notte, fatta di luminarie e fuochi d'artificio, e cominciava la vita notturna. Parigi divenne la "Ville lumière".

Il kerosene venne ricavato da catrame di carbone e olio di scisto verso il 1850, e l'introduzione di lampade a kerosene, molto economiche, contribuì in modo decisivo al superamento della disparità tra le notti delle classi indigenti e delle classi agiate: finalmente, cucire, leggere e scrivere di notte e nei bui giorni d'inverno erano attività accessibili a tutti.

Come nota Wolfgang Schivelbusch, un effetto secondario delle nuove tecniche è sempre stato quello quello d'indurre a modernizzare le vecchie, che così riescono a rallentare il successo delle nuove. Eccone alcuni esempi.

1. Dopo che l'illuminazione a gas aveva reso inutile lo stoppino, vennero ideati stoppini da candela che non richiedevano alcuna manutenzione (ricordiamo che lo stoppino di una candela di medie dimensioni veniva pulito almeno quaranta volta), e si scoprì la paraffina – un combustibile sintetico, sottoprodotto della distillazione del carbone – che faceva una luce più chiara e più pura e costava meno della cera, del sego e della stearina.

2. La lampada a petrolio (1860), non molto diversa da quella di Argand ma molto più luminosa – poiché sostituiva l'olio organico con olio minerale raffinato, ottenendo la stessa intensità della luce a gas – subentrò con successo alla lampada a olio e, sebbene

ing two carbon electrodes (gradually consumed) incandescent. The defect of the arc lamp was – paradoxically – that it was too intense and bright. It was used to light streets and buildings until it was considered too expensive and unbearably dazzling. However, it continued to be used even in the 20th century whenever a very intense light source was required, for example, to light monuments, in film projectors or for military use. It was the most powerful means of lighting during the 19th century, but from an industrial point of view it represented a step backwards as it could not be distributed nor could its intensity be regulated.

Again in 1879, Joseph Swan and Thomas Edison independently developed – combining and perfecting existing elements deriving from the research of Davy, De Moleyn and Göbel – the incandescent filament electric light bulb. This consisted originally of a filament of carbonised cotton inserted into a glass bulb under vacuum. It emitted a light similar to that of gas, but more constant and uniform, cruder and bluish white rather than yellowish. To disguise the intense electric light, lampshades were used. The most famous were made by Tiffany in coloured glass. The great advantage of the electric light bulb was the absence of flame and traces of combustion, thus avoiding all risks of intoxication, explosion or fire. In the beginning, the filament was made of carbonised vegetable fibres, then bamboo fibres and finally metal alloys until, in the early 20th century, the tungsten filament invented in 1904 became established and since then, the use of electrical lighting has become overwhelming. The carbon filament light bulb produced almost as intense a light as the gas flame, but as it was incandescent it was more insubstantial, even more abstract. With the definitive disappearance of the flame, all memory of the original relationship between light and fire was lost. Outdoor lighting seemed almost intrusive. Perception changed again, as did colours. Completely immersed in light, objects tended to be flattened as the increased light levels robbed them of volume,

richiedesse parecchia manutenzione (pulizia del cilindro di vetro, rifilatura o sostituzione dello stoppino, riempimento del serbatoio), fece concorrenza a lungo alla luce a gas e a quella elettrica.

3. Seguendo l'esempio della lampadina elettrica a filamento incandescente, nel 1886 il chimico austriaco Karl Auer von Welsbach realizzò una reticella (sferica o cilindrica) di ossido di torio che diventava molto luminosa quando veniva resa incandescente dalla fiamma prodotta da un bruciatore Bunsen. Era nata la luce incandescente a gas, che sfruttava il potere calorifico, e non quello illuminante, della fiamma. Con il surriscaldamento, si poteva ottenere una luce senza fiamma visibile, più uniforme e più economica di quella prodotta da una fiamma che brucia aria. Per un certo tempo, la luce incandescente a gas riuscì a rivaleggiare con la luce elettrica.

4. Nel 1879, l'inglese William Crookes dimostrò che un tubo pieno di gas emette luce se una scarica elettrica passa attraverso il gas. Le prime lampade a scarica di gas in commercio, dovute all'americano Daniel M. Moore, risalgono al 1904.

Nel 1876, l'ingegnere russo Paul Jablochkov perfezionò la lampada ad arco, la cui luce era prodotta da una scarica elettrica che rendeva incandescenti due elettrodi di carbone, i quali lentamente si consumavano. Il difetto della luce ad arco era – paradossalmente – di essere troppo intensa e brillante. Venne adottata per illuminare strade ed edifici, finché non si ritenne che era troppo costosa e insopportabilmente abbagliante. Tuttavia, si continuò a usarla anche nel Novecento, ogniqualvolta c'era bisogno di una fonte luminosa molto intensa, ad esempio nell'illuminazione monumentale e nei proiettori cinematografici e di uso militare. Era il più potente mezzo d'illuminazione dell'Ottocento, ma dal punto di vista industriale rappresentava un regresso perché non era possibile né distribuirla né regolarne l'intensità. Sempre

texture, substance and depth. Thus at the beginning of the 20th century, the art of lighting was born. Lighting technology taught us how to use electric lighting correctly, skilfully mixing direct and indirect light, diffuse and oriented light, general and spot light – and to adjust its intensity.

intorno al 1879, Joseph Swan e Thomas Edison svilupparono in modo indipendente – combinando e perfezionando elementi già esistenti (dovuti alle ricerche di Davy, De Moleyn e Göbel) – la lampadina elettrica a filamento incandescente, che all’inizio era un filamento di cotone carbonizzato, inserito in un bulbo di vetro sotto vuoto. Essa emetteva una luce simile a quella a gas, ma più costante e uniforme, più cruda, e bianco-bluastro invece che giallastro. Per dissimulare l’intensa luce elettrica, si ricorse a paralumi (i più celebri erano quelli Tiffany, di vetri colorati). Il grande vantaggio della lampadina elettrica era l’assenza di fiamma e di tracce di combustione, che scongiurava ogni pericolo d’intossicazione, di esplosione o d’incendio. All’inizio, il filamento era fatto di fibre vegetali carbonizzate, poi di fibre di bambù e infine di leghe metalliche, finché nel primo decennio del Novecento si affermò il filamento al tungsteno, inventato nel 1904, e allora l’illuminazione elettrica prese decisamente il sopravvento. La lampadina a filamento di carbonio faceva una luce intensa quasi quanto quella della fiamma a gas, ma – essendo incandescente – era al paragone incorporea, ossia ancora più astratta: con la definitiva scomparsa della fiamma, si perdeva del tutto il ricordo del rapporto originario tra fuoco e luce. La luce esterna sembrava ormai invadente, la percezione cambiava un’altra volta e cambiavano i colori: immerse completamente nella luce, le cose tendevano ad appiattirsi, poiché l’aumentato chiarore toglieva loro volume, rilievo, profondità. Così, all’inizio del Novecento, nacque l’arte dell’illuminazione; l’illuminotecnica insegnò a usare correttamente l’illuminazione elettrica, mescolando sapientemente luce diretta e indiretta, diffusa e orientata, generale e d’accento, e a regolarne l’intensità.

Glossary

Lighting stick. *Stick with a candle stub at one end used to light lamps or candles.*

Chamber candlestick. *Short candlestick (metal, ceramic, etc) consisting of a short cup into which the candle is placed, attached to a saucer with a handle.*

Candle. *Means of lighting, cylindrical in form (made of wax, stearic acid, paraffin, sperm-oil or tallow) with a wick made of linen or cotton threads twisted and soaked in solutions of various salts running down the length.*

Candelabra. *Large decorative almost always metal support with a number of arms. Can hold a considerable number of candles, oil-lamps or other light sources and give out an intense light.*

Candlestick. *A holder, usually made of metal, designed to take just one candle.*

Vehicle lamp. *Lighting device consisting of a light source (lamp) protected by a transparent casing which encloses it partly or entirely and often equipped with a device to regulate the direction of the luminous flux. Also used to describe railway, ship or aeroplane signal lamps.*

Torch. *Branch of pine or other resinous wood (or other inflammable material), coated with bitumen, oil or wax.*

Lamp. *Fixed or portable device, suspended from above or supported from below, designed to produce artificial light and keep it constant over a period of time. Consists of an artificial light source, a device to distribute the luminous flux and a device to feed the source. The*

luminous flux can be produced by combustion of solid, liquid or gaseous substances (flame lamps, divided into oil lamps, paraffin lamps, acetylene lamps, gas lamps, alcohol lamps, petrol lamps, hydrogen lamps and kerosene lamps) or by the transformation of electrical energy into light energy.

Chandelier. *Support, usually made from metal, with a number of arms and sometimes extremely large, bearing an artificial light system (candles, electric bulbs or other light sources) and designed to satisfy the ornamental requirements of a room.*

Pocket torch. *Small portable lighting device consisting of an incandescent bulb powered by a battery.*

Jack lamp. *Acetylene or paraffin lamp installed on the prow of a boat to attract fish into the net during night fishing for anchovies, sardines, herrings or similar surface fish.*

Street light. *Large lantern or lamp used to light roads and squares. In the past, hung on walls and corners or carried by hand, usually suspended from a pole. After the advent of gas lighting, supported by a pole fixed in the road surface. The person responsible for lighting, extinguishing and maintaining these street lights was known as a "lamplighter".*

Lantern. *Portable or fixed container, suspended from above or supported from below, for candles and other flame light sources (now also electric bulbs), consisting of a metal structure, more*

Glossario

Accenditoio. *Canna alla cui estremità c'è un moccolo, che serve ad accendere lumi o candele.*

Bugia. *Candelieri basso (di metallo, ceramica, ecc.), costituito da un breve calice in cui si infila la candela, attaccato a un piattello con manico.*

Candela. *Mezzo d'illuminazione, di forma cilindrica (di cera, acido stearico, paraffina, spermaceti, sego), contenente – in corrispondenza dell'asse – lo stoppino (o lucignolo), fatto di fili di lino o cotone, intrecciati e imbevuti di soluzioni di sali vari.*

Candelabro. *Sostegno grande e ornato, quasi sempre metallico e a più bracci; può recare un numero cospicuo di candele, lucerne o altre sorgenti luminose, e diffondere un chiarore intenso.*

Candelieri. *Arnese, per lo più di metallo, adatto a sostenere una sola candela.*

Fanale. *Dispositivo d'illuminazione che si compone di una sorgente luminosa (la lampada) protetta da un involucro di materiale trasparente che la racchiude, in parte o interamente, e spesso munito di un congegno che regola la direzione del flusso luminoso. Denota anche strumenti di segnalazione ferroviari, marittimi o aerei.*

Fiaccola. *Fusto di pino o di altro legno resinoso (o di altro materiale infiammabile), unto con bitume, olio*

o cera

Lampada. *Apparecchio fisso o portatile, sospeso dall'alto o sorretto dal basso, adatto a produrre luce artificiale e a mantenerla costante per un certo tempo; si compone di una fonte artificiale di luce, di un dispositivo di distribuzione del flusso luminoso e di un dispositivo d'alimentazione della fonte; il flusso luminoso può essere prodotto dalla combustione di sostanze solide, liquide o gassose (lampade a fiamma, che – a seconda del combustibile – si distinguono in lampade a olio, a petrolio, ad acetilene, a gas, ad alcol, a benzina, a idrogeno, a kerosene) oppure dalla trasformazione dell'energia elettrica in energia luminosa.*

Lampadario. *Sostegno, di solito metallico, con più bracci, talora di notevoli proporzioni, che reca un sistema per l'illuminazione artificiale (candele, lampade elettriche o altre fonti luminose) ed è costruito in modo da soddisfare le esigenze ornamentali dell'ambiente.*

Lampadina tascabile. *Piccolo apparecchio portatile per illuminazione, costituito da una lampada a incandescenza alimentata da una pila.*

Lampara. *Lampada ad acetilene o a petrolio, che si installa sulla prua di una barca per attirare i*

or less a cylinder or prism, with glass walls designed to protect the light source from the weather and with a cover (chimney or hole) for the fumes to escape. By extension, lighting device consisting of a container and a lamp.

Portable oil lamp. *Small portable lamp usually consisting of a short pedestal, a reservoir for the fuel, one or more spouts (through which the wicks immersed in the fuel protrude) and a handle to carry or hang it. Originally it was a simple terracotta bowl with a single spout. It then took on more elaborate shapes and was made from more precious materials decorated with ornamental motifs inspired by the use to which it was put – for lighting and worship in the catacombs or as a hanging lamp for votive or liturgical use, and above all as a table lamp for domestic use.*

Flame lamp. *Light source, instrument or appliance emanating light. The term refers above all to non-electric lighting devices such as candles, oil-lamps etc. (now also used to describe movable electric lamps).*

Wick trimmer. *Sort of scissors used to cut away the burnt part of a candle or lamp wick to enable the flame to burn more brightly.*

Snuffer. *Conical metal instrument mounted on the end of a pole or a chain fixed to a lantern used to extinguish candles or lamps.*

Torch. *Torch usually made of tow, straw or rope twisted and soaked in inflammable substances.*

Nightlight. *Night light placed on a bedside table or a small candle placed in a container used to keep drinks hot.*

pesci nella rete, durante la pesca notturna di alici, sardine, sgombri o di altro pesce di superficie.

Lampione. Grossa lanterna, o fanale, adibiti all'illuminazione di strade e piazze; in passato venivano appesi ai muri e alle cantonate delle case, lo più sospesi in cima a un'asta, mentre dopo l'avvento dell'illuminazione a gas erano nel piano stradale. L'addetto all'accensione, allo spegnimento e alla manutenzione dei lampioni veniva chiamato lampionaio.

Lanterna. Contenitore portatile o fisso, sospeso dall'alto o sorretto dal basso, per candele o altre fonti luminose a fiamma (attualmente, anche lampade elettriche), costituito da una struttura metallica, di forma per lo più cilindrica o prismatica, con pareti di vetro adatte a proteggere il lume dagli agenti atmosferici, e con copertura (a comignolo o traforata) per l'uscita del fumo. Per estensione, apparecchio d'illuminazione costituito dal contenitore e dal lume.

Lucerna. Piccola lampada portatile, composta generalmente da un breve piedistallo, da un serbatoio per il combustibile (solitamente olio), da uno o più beccucci (da cui escono gli stoppini immersi nel combustibile) e da un manico per trasportarla o appenderla. Nella sua forma primitiva era una semplice coppa di terracotta con un solo beccuccio, poi assunse forme più elaborate, venne fabbricata con materiali più preziosi e decorata con motivi ornamentali ispirati agli usi a cui

era destinata: per illuminazione e culto nelle catacombe, o come lampada pensile d'uso votivo e liturgico, e sopra tutto come lampada da tavola di uso domestico.

Lume. Fonte di luce, sorgente luminosa; strumento o apparecchio che emana luce. Il termine si riferisce sopra tutto a mezzi d'illuminazione non elettrici, come candele, lucerne, ecc. (attualmente indica anche lampade elettriche spostabili).

Smocolatoio. Sorta di forbice usata per asportare la parte carbonizzata dello stoppino di una candela, di un lume, di una lucerna, affinché la fiamma arda meglio.

Spegnitoio. Strumento metallico di forma conica – posto all'estremità di un'asta o applicato all'estremità di una catena fissata a una lucerna – usato per spegnere ceri, candele o lampade.

Torcia. Fiaccola per lo più formata da stoppa, paglia, corde ritorte, imbevute di sostanze infiammabili.

Veilleuse. Lampada o lume da notte, da porre sul comodino; oppure piccola candela posta in un vaso, usata per tenere in caldo bevande.

REGGIANI. THE LIGHT BEFORE

REGGIANI. LA LUCE PRECEDENTE
REGGIANI. THE ANTERIOR LIGHT

Copyright © 2003

Reggiani Spa Illuminazione

v.le Monza 16 - 20050 Sovico MI

tel 039 20711 fax 039 2071999

point@reggiani.net

www.reggiani.net

Riproduzione vietata, tutti
i diritti riservati dalla legge
sui diritti d'autore.

Reproduction prohibited.

All rights reserved.

Art direction
Pino Usicco

VOLUMI GIÀ PUBBLICATI:
VOLUMES ALREADY PUBLISHED:

IL MARCHIO REGGIANI.
ICONOLOGIA

REGGIANI. INIZIO
DI UN AUTORITRATTO

ESPERIENZA.
Pino Usicco

LUIGI VERONESI. CRONACA
DI UN'ESPERIENZA
AMERICANA.

A DIALOGUE WITH LIGHT
Toni Zuccheri

I QUADERNI SCIENTIFICI
Luigi Manzoni

LA LUCE. PROGETTO
SCIENZA FILOSOFIA
Luigi Manzoni

DA BELLINI A TINTORETTO.
L'ARTE DELLA LUCE.
EREMITANI PADOVA

REGGIANI LIGHT GALLERY,
800 FIFTH AVENUE,
NEW YORK

ELOGIO ALLA LUCE
Pino Usicco

OMBRE DI PIETRA.
PROLEGOMENI
A UNA POLITICA PER
I BENI CULTURALI
Paolo Portoghesi

TADAO ANDO. LA LUCE.
BASILICA PALLADIANA
VICENZA

GABETTI & ISOLA.
OPERE DI ARCHITETTURA.
BASILICA PALLADIANA
VICENZA

GIANNI COLOMBO, L'ARTISTA E IL
SUO MONDO.
Hiroshi Teshigahara
Vittorio Fasone

PHANTASIA
Pino Usicco

GIOTTO. PADUA FELIX
Claudio Bellinati

LUCE E CHIESE

REGGIANI LUCE DI TUTTE LE ARTI

LUCE E UV
Bruno Piccoli
Silvano Orsini

LINGOTTA. PALAZZINA FIAT
PROGETTO ARCHITETTONICO
DI GABETTI & ISOLA

LUCE E ARTE

ILLUMINAZIONE
DI CENTRI URBANI SPAZI VERDI,
PARCHI E GIARDINI
Luigi Manzoni

LUCE E ARCHITETTURA
Toyo Ito, Alvaro Siza, O.M. Ungers,
Sverre Fehn, Gabetti & Isola,
Tadao Ando

LUCE BLU
Bruno Piccoli
Silvano Orsini
Pier Luigi Zambelli

